

GRAZIE A



FONDAZIONE
CR FIRENZE

DAL PROGETTO



COSTRUIAMO
GENTILEZZA



ALFABETO della GENTILEZZA

Istruzioni per l'uso

di Gaia Simonetti, Luca Nardi e AA.VV.



Scansiona il QrCode per scaricare la versione digitale
www.costruiamogentilezza.org



INDICE

Introduzione	3
Sezione 1 – Dizionario della gentilezza	13
Sezione 2 –Alfabeti della gentilezza	32
Sezione 3 –Giocopedia.....	129



INTRODUZIONE



IL MANUALE DELL'ALFABETO DELLA GENTILEZZA

Un Manuale per allenare all'uso delle parole gentili

Coerentemente con il progetto Costruiamo Gentilezza il manuale dell'Alfabeto della Gentilezza é stato pensato come strumento utile per quanti ritengono importante l'impiego di una comunicazione gentile per migliorare i rapporti tra le persone, nell'ottica di accrescere il benessere dell'intera comunità.

Il manuale è uno strumento pratico, utile a fornire strumenti per quanti lo consulteranno.
Tali strumenti sono l'**alfabeto della gentilezza**, **alcune varianti del gioco** e un **abecedario delle parole gentili** inventate.

Il formato del manuale è digitale, in questo modo si presta per essere “vivo”, ossia periodicamente potrà essere integrato con gli aggiornamenti di quanti vorranno condividere i propri alfabeti della gentilezza, i giochi inventati per allenare l'uso delle parole gentili, oppure le nuove parole gentili frutto dell'ingegno e della fantasia.

Ecco come puoi condividere:

IL TUO ALFABETO DELLA GENTILEZZA:



I TUOI GIOCHI SULLE PAROLE GENTILI:



Queste pagine si rivolgono a tutte le persone sensibili alla gentilezza, che quotidianamente si impegnano per il bene comune mettendo al centro i bambini e i ragazzi.

Coerentemente con il progetto Costruiamo Gentilezza, di cui l'Alfabeto della Gentilezza è parte integrante questo manuale è semplice, concreto, generato dalla condivisione. Sarà scaricabile liberamente e gratuitamente, per favorire la diffusione della cultura della gentilezza.

La realizzazione di questo ebook è stata possibile grazie al sostegno della Fondazione CR Firenze che ha dato fiducia a quanti si stanno impegnando volontariamente a costruire gentilezza per consentire ai bambini e ai ragazzi di oggi e a quelli di domani di vivere e crescere in una comunità evoluta.

L'ALFABETO DELLA GENTILEZZA DEI BAMBINI PER I GRANDI

Il progetto Costruiamo Gentilezza (www.costruiamogentilezza.org), la cui attuazione è coordinata dall'associazione Cor et Amor, che ha come scadenza il 21 Marzo 2036, ha come obiettivo di far sì che la capacità di costruire pratiche gentili per il bene comune diventi un'abitudine diffusa. Per fare ciò il progetto prevede che i bambini e i ragazzi siano messi al centro della comunità e che vi siano dei costruttori di gentilezza (Assessori alla Gentilezza, Insegnanti per la Gentilezza, Medici Pediatri per la Gentilezza, Allenatori alla Gentilezza, Volontari per la Gentilezza, Imprenditori della Gentilezza), una sorta di attivatori sociali, che coinvolgano i cittadini nel costruire pratiche gentili per supportare le famiglie nell'educare, crescere e proteggere i propri "piccoli" con la gentilezza.

A questo proposito sin dall'esordio del progetto Costruiamo Gentilezza i bambini sono stati ispiratori e protagonisti di pratiche gentili che stanno avendo tutt'ora un grande impatto sociale, come per esempio l'assessore alla gentilezza, la cui delega è nata proiettando nel "mondo dei grandi" le regole di un gioco condiviso da una classe della scuola primaria di San Giovanni in Fiore (Cs), intitolato "il capo classe gentile". Nel giro di due anni l'assessorato alla gentilezza è stato attivato in ben 190 comuni in tutta Italia.

Oppure la panchina viola della gentilezza nata nel 2019 da un'idea dell'assessore alla gentilezza di Quincinetto Erina Patti e realizzata con la partecipazione degli alunni della scuola primaria locale. Sono stati proprio questi ultimi, durante un

laboratorio, a proporre quali comportamenti mettere in atto quando ci si siede sulla panchina viola, proponendo: “fare la pace”, “ritrovarsi”, “giocare insieme”, “suonare insieme”, “leggere un libro”. Oggi la panchina viola è diventata una pratica diffusa presente in ben 285 comunità locali, scolastiche e sportive. Mentre il viola da allora è divenuto il colore identificativo della gentilezza.

Allo stesso modo l’Alfabeto della Gentilezza, il gioco nato da un’idea di Gaia Simonetti, giornalista fiorentina, cronista di viola e ambasciatrice del progetto Nazionale Costruiamo Gentilezza.

L’alfabeto della Gentilezza è un gioco semplice, è sufficiente associare ad ogni lettera una parola che alimenta la gentilezza. Era il 2 ottobre 2021, il giorno della festa dei nonni, quando l’alfabeto della gentilezza ha visto la luce per ringraziare le nostre colonne, attraverso parole belle e gentili.

Nello specifico tutto è nato in un pomeriggio d’ autunno quando ad ogni foglia caduta è stata associata una parola gentile. Il primo a compilarlo e condividerlo via mail, con tanti colori, è stato il piccolo Daniele di Cerreto Guidi, in provincia di Firenze, perché voleva “regalarlo alla nonna nei momenti in cui non è troppo gentile”. Da allora è stata dedicata la Giornata Nazionale dei Giochi della Gentilezza del 2022 all’alfabeto della gentilezza e ha raggiunto più città italiane, arrivando anche in altri Paesi. La gentilezza non conosce confini e si esprime attraverso tutte le lingue del mondo.

L’ alfabeto della Gentilezza ha percorso l’Italia grazie ai bambini e alle bambine che lo hanno compilato e non solo ci sono stati anche molti adulti, tra cui alcuni personaggi pubblici, ad avere compilato il proprio. *“Solo parole belle che fanno stare bene chi le scrive e chi le riceve”*. È il messaggio con cui i bambini hanno accompagnato un alfabeto speciale. Tra le parole sinora più utilizzate: abbracci, baci, tenerezza, ma anche pace, che è stata scritta a colori e a caratteri cubitali. La lettera N ha visto la prevalenza delle parole “no alle tensioni” e alla U la scelta è ricaduta su umanità.

Sono numerose le famiglie che hanno accompagnato l’alfabeto con un messaggio di ringraziamento per il momento di condivisione che si viene a creare. Con un gioco, si può allenare la pratica della gentilezza, ripetendo le parole gentili tante volte queste possono diventare un’abitudine, proprio come quando si fa proprio un gesto tecnico in una disciplina sportiva.

L'IDEATRICE DEL GIOCO, GAIA SIMONETTI

C'è un piccolo seme, che prova a germogliare ogni giorno. Deve essere alimentato, curato, preservato dall'incuria proprio come un fiore. Delicato, fragile, deve crescere in un terreno fertile di belle azioni. Oggi, in particolare, ha bisogno di una linfa, il coraggio. Si chiama gentilezza ed ha trovato una delle sue espressioni concrete in un progetto, l'alfabeto della gentilezza dei bambini per i grandi, promosso dalla squadra di ambasciatori della Gentilezza, oggi composta da 1.900 donne e uomini "Costruttori di Gentilezza".

"Ci vuole molto coraggio per essere gentili. Ed io voglio essere gentile". Scrisse un bambino di 10 anni, Daniele, di Cerreto Guidi, in provincia di Firenze, nel primo alfabeto della gentilezza che fu inviato.

L'obiettivo del gioco è di far star bene chi scrive e chi riceve le parole dell'alfabeto della gentilezza. I bambini lo hanno declinato alla vita, dedicandolo all'ambiente e al rispetto della natura, allo sport e in ogni ambito dove portare gentilezza.

Dalla sua nascita, l'alfabeto della gentilezza, compilato in famiglia, nelle scuole, nelle società sportive e nei luoghi di ritrovo, ha generato migliaia di parole gentili, arrivate alla mail abc@costruiamogentilezza.org, o attraverso il form dedicato presente nella piattaforma web www.costruiamogentilezza.org.

Tra le parole più utilizzate dai bambini, che ha apprezzato maggiormente, Gaia Simonetti figurano la A, "abbraccio", la B "bacio" e la C "carezza". Tre elementi che ci raccontano anche quanto siano mancati, specialmente ai più piccoli, nel periodo in salita dettato dalla pandemia.

Inoltre l'hanno colpita i colori che usano i piccoli negli alfabeti e i fiori e i caratteri cubitali che accompagnano la parola "PACE".

A dimostrare che la compilazione dell'alfabeto della gentilezza è libera in alcuni casi sono state inserite anche delle frasi sulla gentilezza.

“La gentilezza è dire grazie,”

“La gentilezza è scusarsi,”

“La gentilezza può essere anche nella domanda: come stai?”

“Frase scritte dai bambini. Frasi che spesso sono dimenticate. Frasi che meravigliano, ma che possono far parte del nostro quotidiano,” commenta l’ideatrice del gioco.

L’Alfabeto della gentilezza può essere paragonato a un piccolo seme che cresce come un fiore da difendere, da proteggere dal tempo e dalle erbacce, e che ha trovato nei bambini, la sensibilità e l’amore in giuste dosi. Non è una lezione, ma una base da cui ripartire. Dal loro ascolto, dalle parole gentili che si posizionano nel foglio e possono calarsi nella realtà.

L’ALFABETO DEI COSTRUTTORI DI GENTILEZZA

Silvia Bogani, un’insegnante per la Gentilezza (Prato)

“Realizzare l’Alfabeto della Gentilezza in classe offre la possibilità di riflettere sul significato e sul valore delle parole gentili da utilizzare e condividere a scuola. Le parole associate ad ogni lettera dell’alfabeto nascono dall’esigenza di focalizzare l’attenzione su ciò che ci fa stare bene e diventano uno stile linguistico che entra a far parte di ciascuno e che può essere replicato in ogni ambito di vita.

Il cartellone appeso in classe o nella scuola ci ricorda tutti i giorni che essere gentili produce benessere a tutta la comunità educante.”

Maria Letizia Gentile, un'imprenditrice della Gentilezza (Firenze)

“Gentile signora Gentile, Ancora oggi dopo tanti anni mi viene da sorridere a leggere una mail o una lettera che inizia così.... Ebbene sì il mio cognome è Gentile ed è stato sempre molto speciale il mio modo di pormi, visto la responsabilità che mi avevano trasmesso. Potevo mai non essere gentile o non disponibile? Mi ricordo che sin dai primi anni di scuola ho cercato di farmi carico di questo cognome assumendo uno stile di “brava bambina” quella che non può dare dispiaceri ai propri genitori. Poi ci sono stati i tempi che venivi ricordata per il cognome di un giocatore della Juventus... Erano i tempi di Cabrini, Scirea, Cuccureddu che bei tempi!!!

Poi i primi passi nel mondo del lavoro, timidissima come non mai e anche allora questo cognome mi stava a pennello... Oggi oramai alla soglia dei 56 anni con un passato lavorativo come dipendente poi libera professionista e imprenditrice mi confronto in un periodo particolare come quello che stiamo trascorrendo che l'essere Gentile è una necessità e non una debolezza. Da due anni sono direttore di Compagnia delle Opere Toscana, la mia missione è creare legami e occasioni d'incontro tra imprenditori e professionisti. Incontri dove la stima e la fiducia devono emergere prima del business. Proprio in Compagnia delle Opere ho avuto il piacere di conoscere i temi legati alla gentilezza nel mondo del lavoro, ho iniziato a leggere dei libri su questo tema e poi il coinvolgimento nell'associazione Cor et Amor come “imprenditore della gentilezza”. Oggi più che mai condivido e cerco di mettere in pratica il pensiero della “gentilezza” in ogni occasione lavorativa e personale. Riconfermo che l'essere “gentile” non è un segno di debolezza ma un rispetto verso se stessi e il nostro prossimo. Si può essere gentili in tante piccole occasioni...La mattina osservo nel caos del traffico come ci calpestiamo per essere primi rispetto alle macchine che ci circondano... Fermiamoci un attimo e diamo un gesto di gentilezza anche in quei momenti...non ci farà arrivare in ritardo quella macchina che con un cenno abbiamo fatto passare... E poi “l'ascolto”, non è affatto semplice sapere ascoltare... Ascoltare per capire non per rispondere... anche questa è “gentilezza”.

Termino con la speranza che le nuove generazioni attraverso l'alfabeto della gentilezza possono accogliere questa meravigliosa parola, che ne possano fare dono e stile di vita da tramandare ai loro figli
La gentilezza è roba semplice che gratifica immensamente chi la mette in atto e chi la riceve.

Eleonora François, Assessore alla Gentilezza (Bagno a Ripoli)

“Sono Eleonora François, assessora alla gentilezza del Comune di Bagno a Ripoli (Fi) dal gennaio 2021. La delega alla gentilezza nasce con l'intento del Comune di promuovere i principi di collaborazione e di cura della comunità, del patrimonio artistico/culturale e dell'ambiente. Il periodo era quello immediatamente successivo alla pandemia da Covid e quindi, da un lato si avvertiva forte la necessità di coesione e collaborazione, dall'altro, avendo già sperimentato queste attitudini nel tessuto sociale del nostro Comune, grazie al prodigioso intervento delle associazioni del terzo settore ed anche dei singoli gruppi di persone nel sistema di aiuti alimentari e sanitari del territorio, risultava necessario non disperdere questa grandissima energia umana e collettiva che era riuscita a collaborare nell'interesse di tutti. L'obiettivo era quello di creare un riferimento istituzionale attraverso il quale far convergere le iniziative e le attività che mirassero al benessere collettivo. Ciò è poi avvenuto, e grazie all'impegno di molti siamo riusciti a inaugurare tre panchine viola, simbolo di gentilezza e di ascolto, nei principali parchi pubblici del comune; abbiamo istituito due “presidi di gentilezza,” presso la biblioteca comunale e la scuola secondaria di primo grado Redi, entrambi luoghi di cultura e di incontro; abbiamo partecipato alle giornate nazionali dedicate ai diritti civili e al rispetto della costituzione, distribuendo nelle scuole i braccialetti viola della gentilezza creati dalle stesse donne che, in tempo di pandemia, avevano cucito le prime mascherine distribuite agli ospedali ed alle associazioni che si occupavano di trasporti sanitari. Abbiamo poi sviluppato l'argomento della gentilezza attraverso letture e laboratori dedicati ai giovani, con la straordinaria partecipazione della zia Caterina, recentemente insignita della massima onorificenza attribuita dal Capo dello Stato. Sono stati anni di grande interesse e partecipazione all'argomento. Nel corso della mia attività come assessora ho potuto considerare l'importanza della gentilezza e delle parole gentili soprattutto nell'ascolto delle persone in difficoltà. Spesso, pur in assenza di soluzioni a breve termine, le persone mi hanno ringraziato per l'ascolto che avevo dato loro e per la speranza che avevo ingenerato utilizzando parole gentili. Il più delle volte ci dimentichiamo che le parole generano pensieri, ma basta una semplice parola di comprensione o di supporto per attivare una reazione di positività e di coraggio, quanto basta per affrontare con un atteggiamento più costruttivo le difficoltà della vita. Questo è uno degli insegnamenti maggiori che mi porterò dietro dall'esperienza svolta come Assessora nel mio Comune. La gentilezza non è uno slogan, ma lo strumento di comunicazione principale per generare azioni e pensieri positivi.”

Matteo Marabotti, Allenatore alla Gentilezza (di Bolzano, originario di Livorno)

“Ho 31 anni e sono un allenatore alla gentilezza da 3 anni. Sono laureato in scienze motorie e un istruttore minibasket nazionale. Da quando sono venuto a conoscenza del progetto “Costruiamo Gentilezza” ho voluto farne parte attivamente insieme alle squadre che ho allenato in questi anni perché i valori che porto avanti sul campo, sono gli stessi che propone il progetto.

Quando è stata proposta l'attività dell'alfabeto della gentilezza ho subito preso la palla al balzo e ho deciso di partecipare con le mie squadre. A fine di ogni allenamento ci prendevamo cinque minuti di tempo per riflettere su una parola che fosse importante per il nostro sport e che allo stesso tempo rappresentasse la nostra filosofia di “gioco gentile”.

Sono pienamente convinto che utilizzare parole gentili durante gli allenamenti e le partite, rispetto ad offese, urla, rimproveri demotivanti o demoralizzanti, contribuisca a far crescere i ragazzi con la giusta idea di sport sano.

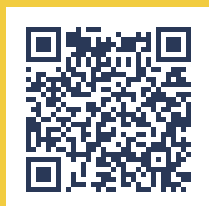
Durante i nostri allenamenti spesso cerchiamo di utilizzare rinforzi positivi come incitamenti, consigli, “pacche sulla spalla” o “cinque con la mano” per far migliorare il compagno più che demoralizzarlo sottolineando solo l'errore!

Un'altra cosa su cui mi piace mettere il focus è il fair play, tante volte pubblicizzato, ma non sempre messo in atto. Quando per esempio in una sfida, il mio avversario cade a terra o si fa male per uno scontro fortuito, non cerco di sfruttare il vantaggio, ma mi accerto prima della situazione e poi continuo a giocare solo se è in grado di proseguire e se possiamo giocare “ad armi pari”.

Per concludere, vorrei evidenziare alcune delle parole venute fuori dagli alfabeti della gentilezza che abbiamo creato insieme alle squadre che alleno: AMICIZIA, COLLABORAZIONE, FIDUCIA, INSIEME, RISPETTO.”

Vuoi diventare anche tu un costruttore di gentilezza?

Vai su www.costruiamogentilezza.org/costruttori-di-gentilezza/ o scansiona il QrCode per scoprire come fare:



L'IMPOSTAZIONE DEL MANUALE

È stata immaginata per trasmettere all'interessato tre elementi utili per allenare all'uso delle parole gentili e contemporaneamente acquisire alcune conoscenze indispensabili per costruire gentilezza abitualmente per il bene comune.

La creatività

Ogni cosa costruita nasce grazie alla creatività, cioè la capacità di generare un'idea e darle forma per poi concretizzarla. L'immaginazione è determinante per sviluppare l'idea. Le nuove parole gentili condivise, così come i giochi della gentilezza riportati in questo manuale sono il risultato della creatività di molti.

La condivisione

È alla base del saper costruire gentilezza e caratterizza il manuale. Quando si inventa un gioco utile, o una pratica gentile per il bene comune lì si tiene per sé l'impatto che avrà sarà sicuramente limitato, al contrario più vengono condivisi e maggior possibilità ci saranno di creare un effetto moltiplicatore a beneficio di un numero più alto di cittadini. Queste pagine sono il risultato della condivisione di idee ed esperienze. Grazie alla condivisione si possono raggiungere risultati in modo meno dispendioso.

L'esempio

Si è ritenuto fondamentale trasmettere un esempio concreto di com'è fatto l'alfabeto della gentilezza e di come può essere adattato a differenti contesti e situazioni. Per questa ragione uno dei tre capitoli è stato dedicato all'esempio degli alfabeti della gentilezza condivisi. La capacità di costruire gentilezza si diffonde soprattutto attraverso il buon esempio.

Allo stesso modo i contenuti del manuale sono organizzati in 3 capitoli:

1 / Il dizionario della gentilezza

2/ Alfabeti della gentilezza

3/ Giocopedia dell'alfabeto della gentilezza



SEZIONE 1

il DIZIONARIO della GENTILEZZA

DIZIONARIO DELLA GENTILEZZA

L'Italiano è una lingua viva, le parole servono per dare un significato a ciò che ci circonda. Per questo motivo possono essere create parole gentili nuove che diano un significato a nuove cose, nuovi comportamenti che facciano stare bene sia chi le pronuncia, che coloro che le ascoltano.

L'abecedario della gentilezza è l'elenco delle nuove parole genti ideate insieme al loro significato e poi condivise. Le parole riportate sono state condivise nell'ambito della Giornata Nazionale dei Giochi della Gentilezza 2022



ABBRACCIOSO

Abbiamo scelto “abbraccioso” perché la gentilezza per noi è come un abbraccio che avvolge, protegge e cura.

– *La classe 4^a della scuola Bazzoni di Novara*

ABBRACCIOTTO

Un abbraccio grande, pieno, un gesto gentile nei confronti della persona che lo riceve.

– *Ambra Pezzon, assessore alla gentilezza di Povegliano Veronese (VR)*

ABBREZZA

Racchiude abbraccio e carezza.

– *Ilenia Serra, di Vignolo.*

ALLERISO

Sorridere sempre alla vita non limitandosi alle semplici cure.

– *Adele Incoronata Nardino, insegnante per la gentilezza di Apricena (FG).*

ABBRACCIOSO

Abbiamo scelto “abbraccioso” perché la gentilezza per noi è come un abbraccio che avvolge, protegge e cura.

– *La classe 4^a della scuola Bazzoni di Novara*

ABBRACCIOTTO

Un abbraccio grande, pieno , un gesto gentile nei confronti della persona che lo riceve.

– *Ambra Pezzon, assessore alla gentilezza di Povegliano Veronese (VR)*

ABBREZZA

Racchiude abbraccio e carezza.

– *Ilenia Serra, di Vignolo.*

ALLERISO

Sorridere sempre alla vita non limitandosi alle semplici cure.

– *Adele Incoronata Nardino, insegnante per la gentilezza di Apricena (FG).*

AIUTEZZA

Aiuto + gentilezza.

– *Classe 3^{°B} della scuola primaria di Parabiagio (MI).*

ALLEGRIAMO

Rendiamo allegri e gioiosi gli altri, lo saremo anche noi!

– *Insegnanti e alunni delle classi seconde del Circolo Didattico “Eduardo De Filippo” di Santa Maria la Carità (NA)*

AMICILEZZA

Con la gentilezza si instaura un legame di amicizia tra pari vero e duraturo che porta ognuno a rispettare gli altri e impegnarsi per il benessere del gruppo di appartenenza.

– *Alunni plesso Fontanelle – 2 C.D. Pompei*

AMIO

La mia parola inventata è AMIO , che significa “amico/a mio” .Se i sentimenti sono altri puo significare “amore mio”. Io, la sto usando con una mia amica.

– *Alessandro, 12 anni, di Castel Sant’Elia.*

AMIMORE

Mix di amicizia e amore.

– *Classe 1° F della Scuola Secondaria di 1° grado Paolo Uccello di Firenze.*

AMIZIONE

Fusione tra amicizia e collaborazione, perché non c’è amicizia se non c’è collaborazione.

– *Gli alunni della scuola primaria di Marianopoli.*

AMOREZZA

Amore e Gentilezza: la Gentilezza è la chiave dell’amore; l’amore gentile è un amore pieno di affetto, rispetto, pazienza.

– *Maria Teresa Arena, insegnante per la gentilezza di Trabia (PA)*

AMORINO

Amore + carino.

– *Giuseppe e Ludovico di Lonate Pozzolo VA.*

AMOZIENZA

Amare con pazienza.

– *Scuola Primaria Ciminà di Reggio Calabria*

ASCOLTEZZA

Ascolto+bellezza. Bisogna stare in ascolto e riscoprire con meraviglia la bellezza.

– *Redazione gentile insieme a Melissa Derisi e Laura Zocchi di Lonate Pozzolo VA.*

BACIOCCOLE

Sono caramelle dolci che si possono regalare come gesto gentile.

– *Tutti i bambini e le bambine della classe 2A scuola primaria Niccolini, di Firenze.*

BENAMORE

Dare amore a tutti fa bene prima di tutto a se stessi e poi anche agli altri e costruiamo un mondo di amicizia, felicità e rispetto.

– *Gli alunni della Classe 2b della scuola primaria Bagatti Valsecchi di Varedo (Mb).*



BISU

Se hai bisogno ti aiuto.

– *Tutti gli alunni della classe 5A del Plesso A. Gramsci dell'Istituto Comprensivo FUTURA di Garbagnate Milanese (MI).*

BUONTOSSISSIMO

La parola “Buontossissimo” viene intesa come una persona estremamente buona, gentile, educata e cordiale; una persona che aiuta tutti, rivolge parole buone e gentili a tutte le persone che incontra; non dice mai di “no”, ringrazia sempre.

– *I bambini della classe rossa della scuola dell’infanzia di Garbagnate (MI) con il supporto delle due insegnanti.*



CERTUTO

È il cerotto che cura tutto, proprio come fa la gentilezza.

– *Alunni classe 5C “Mons. Petronelli” di Trani.*

CIOCCOLOSO

Cuore tenero.

– *Ilaria, Martina, Giulia, Sara della biblioteca dei ragazzi di Quartu Sant’Elena.*

COCCOLOROSA

Coccolare forte forte la mamma.

– *I bambini della sezione gialla della scuola dell’infanzia di Garbagnate MI.*

CONDITÀ

Condividere + libertà.

– *Redazione gentile di Lonate Pozzolo (VA).*

CORAIULTÀ

Gentilezza è avere il coraggio (cor) di aiutare (aiu) chi è in difficoltà (ltà).

– *Scuola dell’infanzia di Garbagnate Milanese (MI), sezione blu con l’aiuto delle docenti.*

CORDIARTE

Essere cordiale è sinonimo di essere gentile. La CordiarTE esprime gentilezza attraverso piccoli gesti e manufatti artistici.

– *Silvia Bogani, insegnante per la gentilezza di Prato.*

CREANDURA

È la capacità di inventare, creare qualcosa di positivo che dure nel tempo.

– *Rita Potere, insegnante per la gentilezza di Bari.*

CUOREVOLE

Dare amore con il cuore.

– *Gli alunni della classe prima dell’Istituto Comprensivo Moro Taranto.*

CURACITÀ

Cura + Felicità = il prendersi cura di una persona con amore, dedizione , produce felicità in chi riceve amore e a chi lo trasmette.

– *Le classi della primaria dell’ I.C. G.Leopardi di Torre del Greco.*

DONAMORE

E’ l’unione tra il verbo “donare” e il nome “amore”. Il nuovo nome che ne deriva è rappresentativo dello spirito dal quale gli alunni si vogliono far ispirare: essere portatori di amore e gentilezza nel mondo.

– *Alunni della classe seconda dell’IC “Ugo Foscolo” di Carmignano Fontaniva.*



FELICIZIA

Felicità + amicizia.

– *Laura Zocchi e Melissa Derisi Assessore alla Gentilezza di Lonate Pozzolo (VA).*

FELIRTA

Significa felicità libera.

– *Classe 5° A della scuola primaria “Cavour”.*

GAR

Gentilezza, amicizia, rispetto.

– *La classi del tempo pieno della scuola primaria di Gubbio.*

GENTENE

Persona gentile e tenera al tempo stesso.

– *Classe 1° F della Scuola Secondaria di 1° grado Paolo Uccello di Firenze.*

GENTIBILE

Gentile e disponibile, uno splendido connubio. L'essere gentili e disponibili con noi stessi e verso l'altro ci permette di stare bene e instaurare relazioni sociali.

– *Alessandra Lamanna, Assessore alla Gentilezza di Arcisate VA.*

GENTILBOLLA

La “Gentilbolla” è una bolla gentile che insegna ai bambini ad essere gentili e a rispettare tutti coloro che si trovano in difficoltà. Le bolle portano allegria e si possono usare in alcuni contesti difficili, come facilitatore per l'apprendimento scolastico.

– *Alunni delle classi 4^A e 4^B della scuola primaria “U. Cipolli” di San Casciano (PI) dell’istituto comprensivo “Fabrizio De Andrè” di San Frediano a Settimo Cascina (PI)*

GENTILEVOLE

Una persona gentile + amorevole.

– *Patrizia Stranieri, insegnante per la gentilezza di Garbagnate (MI).*

GENTILIAMO

Gentiliamo è un verbo composto da “gentili” e “amo” per invitare tutti ad amare con gentilezza....questa azione può cambiare il mondo!

– *Gli alunni della classe 5° A della Scuola Primaria “M. Petronelli” 2 C.D. di Trani*

GENTIAMOREVOLMENTE

Unione tra gentilezza e amore.

– *Alunne/i della 3° a tempo pieno Istituto Comprensivo “San Giuseppe da Copertino” (copertino prov. LE) plesso “renata fonte”.*

GENTILIZIA

Si tratta della fusione tra amicizia e gentilezza.

– *Ali R., Dhaly B., El Lahyany Y., Maiolo A., Tace J., Zhu Zhi H. scuola secondaria 1° grado, classe 2° IC Mazzi, di Bergamo.*

GENTILOSO

É chi profuma di gentilezza.

– *Secondo Circolo Didattico di Gravina in Puglia.*

GENTILTÀ

Gentilezza e ospitalità.

– *Classe 3° B Scuola primaria Villaggio Celdit di Chieti.*

GENTILUOSO

Gentile + virtuoso.

– *Simonetta Stefano, consigliere delegato alla gentilezza di Casaranno.*

GENTILVITA

Il significato di questa parola risiede nel ricordarci che nella vita dobbiamo essere tutti gentili vero noi stessi e verso gli altri.

– *Gruppo di ragazzi di Alia.*

GER

E' l'acronimo di gentilezza, emozioni e regole che rappresentano i tre valori per vivere meglio.

– *Scuola Petronelli di Trani*

GRATATÈ

Ringraziamento a qualcuno per qualcosa che si è ricevuto

– *Nanda Armida Mariano, insegnante.*

GRAZIEZZA

La parola inventata parte da grazie che è la parola che usiamo più spesso aggiungendo un suffisso che amplifica la sua importanza.

– *Angela Fumasoni, insegnante e ambasciatore di Costruiamo Gentilezza*



HAPPEZZA

Happy + dolcezza.

– *Redazione gentile di Lonate Pozzolo (VA).*



IMPEGNITUDINE

Impegno + gratitudine.

– *Laura Zocchi e Melissa Derisi, Assessore alla Gentilezza di Lonate Pozzolo (VA).*

INSIEMEZZA

Significa stare insieme con gentilezza.

– *Tutte le maestre della scuola dell'infanzia di via Siena, I.C. "A. Vassallo" Racale (Le).*

INTERESSORE

E' una persona che si interessa con amore.

– *Alunni di una classe seconda della scuola primaria dell'IC Ghiberti, di Pont Saint Martin.*

INTERGIOIA

Esternare la propria gioia interna per coinvolgere gli altri.

– Gruppo docenti e alunni della classe 2 D della Direzione Didattica Tomaselli di Palermo.

LAVORATORIO

Darsi da fare è d'aiuto per tutti!

– Idris I., Tejerina Pinto J., Dabi W. alunni scuola secondaria 1° grado, classe 2° IC Mazzi, di Bergamo.

LOVEPPY

Atteggiamento felice e affettuoso.

– Gli studenti della scuola secondaria di I grado di Marano Vicentino (VI).

MAESTROSO

Maestro/a estroso/a di gentile maestria.

– Costanza De Luca, insegnante per la gentilezza di Bari (BA).

MAMMALENA

Il mio nome è Maddalena che trasformato in modo gentile in Mammalena è un insieme di

mamma ,nonna ,biscotti e ninne nanne.

– *Maddalena Trusiani, di Roma.*

MERAVALORE

Meravigliarsi di fronte al valore personale.

– *Cristina Ferraris, Assessore alla Gentilezza*

MYFRI

Amico mio!

– *Un gruppo di alunni della scuola primaria di Gandino BG.*

MULTIFAMIGLIA

Non esiste un solo tipo di famiglia, ognuna è differente a modo suo.

– *Feliz Rodriguez E., Sandoval Delgado D., Testa E., alunni scuola secondaria 1° grado, classe 2° IC Mazzi, di Bergamo.*

NOTEVOLEZZA

La notevolezza é una gentilezza che si fa notare, é notevole.

– *Classe 3°E della scuola secondaria di 1° grado Rapizzi ics Viale Legnano di Parabiago.*





OSPITUDINE

Essere grati agli amici che ci sono venuti a trovare (che abbiamo ospitato).

– *Scuola Europea di Berkendael – Bruxelles 1*



PACELLANZA

Rispetto delle diversità, vivere con tutti in pace considerandosi fratelli.

– *Maria Lupino, Assessore alla Pubblica Istruzione di Taranto.*

PAMO

Amore e pace due “ingredienti” indispensabili nella vita di tutti i giorni.

– *Ilenia Serra, di Vignolo.*

PARLEZZARE

Parlare con gentilezza, esprimersi attraverso parole rispettose di sé stessi e degli altri.

– *Lucia Di Cesare, Assessore alla Gentilezza del Comune di Torremaggiore (Fg).*

PER FAMORE

È l'unione tra per favore e amore, perché una richiesta fatta con gentilezza ma che richiede anche amore.

– *Classe 4A della scuola primaria Niccolini IC Ghierti di Firenze.*

PONIAMORE

Fare le cose amorevolmente.

– *Maria Varacalli, insegnante per la gentilezza di Platì (RC).*

PRATICALGENTILEZZA

É l'atto quotidiano di praticare gentilezza.

Es: Praticalgentilezza del saluto; praticalgentilezza del rispetto.

– *Vincenza De Donato, insegnante per la gentilezza di Pontecagnano Faiano (SA).*

PSICONESTO

Una persona sincera e onesta nel proprio pensiero.

– *Christian della Redazione Gentile di Lonate Pozzolo (VA).*

RABBENIRE

Rendere qualcuno più buono.

– *1° G Scuola Secondaria di 1° grado Carducci – IC Centro Storico Pestalozzi Firenze*

REFA

É una parola composta dalle iniziali delle seguenti parole: rispetto, educazione, felicità, amore.

– *Alunni Scuola Secondaria “F. Surico” Castellaneta.*





RIVOLUTEZZA

É la rivoluzione che gli atti di gentilezza disinteressati operano sulla comunità. Ha un effetto a catena, é un ciclo virtuoso.

– *Elena Littera, insegnante per la gentilezza di Scuola dell’Infanzia.*

SACE

Sii, Adorabile, Con, Empatia

– *Ilaria, Linda, Tobi, Stefano, Adam, 10 anni di Torino.*

SBACIUCCHI

Riempire il viso di chi si vuole bene di tanti piccoli bacini!

– *Scuola dell’infanzia Delfino di Genova.*

SIMPEGAME

Simpatia + legame.

– *Elisa e Giada di Lonate Pozzolo.*

SORRILEZZA

La parola nasce da “ sorriso “ + “ gentilezza “ : Se il sorriso è la prima forma di gentilezza allora nel mondo ci vorrebbe più sorrilezza!

– *Stefania Fabiano – Docente Referente di Ed. Civica dell’ I. C. Carolei – Dipignano Valentini (CS)*

SPECCHIEZZA

Il riflettere ogni buona azione su tutte le persone che ci osservano attraverso neuroni specchio deprogrammati.

– Carmine Maresca, Assessore alla Gentilezza di Sant’Agnello (NA).

STRAGENTILOSAMOREVOLEZZA

Una qualità che mette al primo posto l’amore e la gentilezza.

– Classe 1ª scuola primaria Coppino Pernate di Novara.



UNBITTY

Senza acredine , per indicare un atteggiamento equilibrato e privo di punte di acredine.

– Barbara Carpentieri, insegnante per la gentilezza di Trani.



XXX

XXX per noi significa bacio, bacio, bacio.

– I bambini che frequentano il doposcuola organizzato dal comune e gestito dall’associazione croceblu di Cesi omaggiore.



WONDERIND

Parola composta da Wonder= meraviglia e Kind= gentile, racchiude tutta la grandezza che si può raggiungere attraverso la gentilezza.

- E' nato da un lavoro di gruppo e condivisione affrontato in una classe quinta di scuola primaria dell'I.C. Torquato Tasso di Latina, con lo scopo di portare avanti il progetto sulla gentilezza iniziato nell' a.s. 2020/21.



VERINEZZA

Vera gentilezza.

- Gli alunni della classe quarta B della scuola primaria Niccolini di Firenze.

VOLTENZA

Gentilezza e accoglienza al Liceo "Volta"

- Classi 1° del Liceo "Volta" di Reggio Calabria.



ZEFFETTO

E' una persona zelante nel dimostrare affetto.

- Classe 4° della scuola primaria Bazzoni di Novara.

ZUCCHERELLARE

Coccolare con dolcezza.

– *Istituto Comprensivo Ghiberti di Firenze.*

SEZIONE 2
ALFABETI della GENTILEZZA

ALFABETI DELLA GENTILEZZA

L'alfabeto della gentilezza rappresenta un modo ludico per trasmettere un messaggio. Infatti ognuno può tematizzarlo a seconda dell'argomento che si vuole trattare. Tutti gli Alfabeti scritti in occasione della Giornata Nazionale dei Giochi della Gentilezza 2022 sono stati caratterizzati da un titolo, oltre che dalla descrizione del messaggio che coloro che li hanno compilati hanno voluto esprimere.



TITOLO ALFABETO: Tutti

Accoglienza

Bellezza

Curiosità

Dono

Empatia

Felicità

Gioia

Happiness

Interesse

Love

Meraviglia

Nascita

Orgoglio

Positività

Qualità

Raggiante

Solare

Tenerezza

Unico

Valori

Zelo

?-

MESSAGGIO: “Il messaggio che si vuole trasmettere è quello di accogliere l’altro sempre con gioia ed empatia, donargli amore, meravigliarsi alla vista di cose nuove e diverse.... perché la bellezza e l’accettazione dell’altro possa essere fonte di ispirazione per ciascuno di noi.”

– Salvatrice Vicari, Assessore di Alia.

TITOLO ALFABETO: Alla scuola primaria

Amare

Bontà

Coraggio

Disponibilità

Educazione

Felicità

Gentilezza

Help

Incoraggiamento

Lealtà

Modestia

Nobiltà

Ospitalità

Perdono

Quiete

Rispetto

Sorrisi

Tenerezza

Unione

Verità

Zelo

?-

MESSAGGIO: “Interiorizzazione delle parole della Gentilezza per vivere bene in ogni ambiente di vita.”

– *Gli alunni di classe seconda della scuola primaria di Altamura.*

TITOLO ALFABETO: Tutti, in particolare i bambini

Ancora - ancor - ancre - anclaje

Buongiorno - good morning - bonjour - buenos días

Cielo - sky - ciel - cielo

Danza - dance - danse - baile

Emozione - emotion - emotion - émotion

Fiore - flower - fleur- flor

Gelato - ice cream - glace - helado

Ho amato - loved - ai aimé - he amado

Imparo - learn - apprends - aprendo

Luna - moon - lune - luna

Mare - sea - mer - mar

No alle tensioni - no to tensions - non aux tensions - no a las tensiones

Oro - gold - or - oro

Papà - dad - père - padre

Qualità - quality - qualité - cualidad

Rispetto - respect - respect - respecto

Sole - sun - soleil - sol

Tv.b. - t.v.b. - t.v.b - t.v.b.

Umile - humble - humble - humilde

Vita - life - vie - vida

Zucchero filato - cotton candy - barbe à papa - algodón de azúcar

?-

MESSAGGIO: “Sensibilizzare all’ uso delle parole gentili mettendo al centro i ambiti per il benessere della comunità.”

– Adele Incoronata Nardino, insegnante per la gentilezza – Apricena (FG)

TITOLO ALFABETO: Cittadini di Arcisate

Arcisate

Brenno Useria

Cittadini

Dovese

Esserci

Forza

Gentilezza

Human relations

Impegno

Libertà

Mano

Noi

Opportunità

Pensare

Qualità

Rispetto

Scuola

Tempo

Unione

Velmaio

Zaino

?-

MESSAGGIO: “La vita quotidiana in un paese è fatta di piccoli gesti e parole gentili, essi sono l’essenza e l’importanza della gentilezza dalla A alla Z, e oltre....”

– Alessandra Lamanna, Assessore alla Gentilezza del Comune di Arcisate (VA)

TITOLO ALFABETO: I bimbi di IERI, di OGGI e di DOMANI

Alleanza

Binomio (noi & gli altri)

Costruzione

Dialogo

Elogio

Finezza

Giuramento

Hope

Ingegno

Leggiadria

Magia

Nutrimento

Onore

Parsimonia

Qualità

Ricordi

Sospiri

Turnazione

Umiltà

Verità

Zelo

?-

MESSAGGIO: “Giova essere generosi con tutti in ogni luogo e in ogni tempo.”

– Costanza De Luca, insegnante per la gentilezza – Bari.

TITOLO ALFABETO: A tutti

Altruismo

Beneficio

Condivisione

Delicatezza

Emozione

Futuro

Generosità

Help

Interessamento

Lealtà

Manifestazione

Necessità

Onore

Partecipazione

Qualità

Rispetto

Solidarietà

Tripudio

Unione

Volontà

Zelo

?-

MESSAGGIO: Acquisire un linguaggio ,di uso comune e quotidiano, per sensibilizzare coloro che ne ignorano l'esistenza.

– Rita Potere, insegnante per la gentilezza di Bari.

TITOLO ALFABETO: alunni scuola secondaria 1° grado, classe 2°

Affidabile

Benessere

Confidente

Difendere

Educazione

Fiducia

Generosità

Home

Indimenticabile

Legame

Magnifico

Naturalizza

Ottimale

Pace

Quotidiano

Rapporto

Sincerità

Tranquillità

Uguaglianza

Vivace

Zelante

?-

MESSAGGIO: “L’amicizia si fonda sulla gentilezza (e su tutte le piccole azioni che abbiamo citato), che a sua volta suscita benessere e sicurezza in se stessi.”

– Ali R., Dhaly B., El Lahyany Y., Maiolo A., Tace J., Zhu Zhi H. di Bergamo.

TITOLO ALFABETO: Alunni scuola secondaria 1° grado, classe 2°

Attivo

Brillante

Colto

Disponibile

Energico

Formidabile

Genio

Hard-working

Informatico

Lavorativo

Motivatore

Negoziare

Operativo

Puntuale

Quiete

Rispettoso

Sinergia

Tenace

Utile

Vivace

Zelante

?-

MESSAGGIO: “La gentilezza in ambito lavorativo, per come ce lo immaginiamo noi (e rifacendoci alle nostre esperienze di lavori svolti in gruppo in contesto scolastico). Per stare bene, a scuola come al lavoro, è necessario che ognuno faccia la sua parte. Anche questa è gentilezza!”

– Idris I., Tejerina Pinto J., Dabi W. di Bergamo.

TITOLO ALFABETO: Alunni scuola secondaria 1° grado, classe 2°

Amore

Bisogno

Carezza

Dolcezza

Educazione

Fedeltà

Gioia

Help

Importanza

Lacrima

Momento

Naturalizza

Orgoglioso

Presenza

Qualificare

Riconoscenza

Salute

Tatto

Unione

Valore

Zelo

?-

MESSAGGIO: “Gli atti di gentilezza che rendono una famiglia un luogo sicuro in cui crescere, sentirsi apprezzati e migliorare. Quando la famiglia è presente in modo positivo, tutti stanno bene.”

– Feliz Rodriguez E., Sandoval Delgado D., Testa E. di Bergamo

TITOLO ALFABETO: I nostri amici

Amicizia

Baci

Coccole

Dono

Empatia

Farfalle

Gratitudine

Honey

Includere

Leggerezza

Mamma

Nonni

Ospitalità

Parole

Quadrifoglio

Regalare

Sognare

Tesoro

Unicità

Vicinanza

Zuccherino

?-

MESSAGGIO: “Stiamo bene se riusciamo a far stare bene anche gli altri.”

– P2IT Scuola Europea di Berkendael – Bruxelles 1

TITOLO ALFABETO: Tutta la nostra piccola comunità scolastica e cittadina (é un alfabeto figurato e multilingue, macedone e rumeno: lingue d'origine di alcuni alunni del gruppo classe 4° e 5° primaria)

Abbraccio

Bacio

Cortesia

Disponibilità

Educazione

Felicità

Generosità

Hai Fatto Un Bellissimo Disegno

Insieme

Lealtà

Matrimonio

Non violenza

Onestà

Pace

Qualità

Ringraziare

Simpatia

Tenerezza

Unicità

Valore

Zuccherino

?-

MESSAGGIO: “Essere gentili fa stare bene chi lo è e mette in pratica comportamenti di questo tipo. D'altra parte fa bene anche a chi riceve questi gesti...un bambino ha detto: “i gesti gentili scaldano il cuore a chi li fa e a chi li riceve.”

– Bambini della pluriclasse 4 e 5 di Carassai

TITOLO ALFABETO: Gentili con tutti

Amorissimo

Bontà

Caritatevole

Disponibile

Empatica

Felicità

Gioirei

Hotel

Invogliare

Lodare

Maturità

Nobiltà

Onesto

Peraloso

Quesito

Romantico

Solare

Tenerezza

Unione

Vitalità

Zelo

?-

MESSAGGIO: “Il messaggio che voglio trasmettere è far capire il senso dell’amore verso il nostro prossimo. Essere gentili costa poco. Dimostriamo questa gentilezza con gioia e generosità. La vita è bella. Godiamocela con felicità.”

– Giovanna Maria Marteddu, insegnante per la gentilezza di Carbonia – Iglesias

TITOLO ALFABETO: Lo dedico a tutti ma soprattutto ai bambini che mi hanno resa la persona che sono

Ascolto

Bontà

Calore

Dedizione

Emozioni

Fiducia

Gratitudine

Happy ness

Inclusione

Leggerezza

Meraviglia

Natural ezza

Ottimismo

Pazienza

Quiete

Reciprocità

Sorrisi

Tenerezza

Umiltà

Virtù

Zelo

?-

MESSAGGIO: “Vorrei che il mio alfabeto potesse germogliare e manifestarsi nella vita di ognuno.”

– Stefano Simonetta, titolare ed educatrice di asilo nido nonché consigliera delegata alla gentilezza di Casarano.

TITOLO ALFABETO: L'alfabeto è rivolto a tutti

Amore

Bontà

Cuore

Dolce

Emozione

Felicità

Grazie

Home

Incanto

Leale

Mi piace

Nascita

Onestà

Pace

Qualità

Risata

Sincerità

Ti amo

Umile

Vita

Zuccherino

?-

MESSAGGIO: “Il filo conduttore del nostro alfabeto è la vita in generale, le relazioni con il prossimo.”

– Alunni scuola secondaria “F. Surico” di Castellaneta (TA).

TITOLO ALFABETO: Persone

Abbraccio

Bontà

Carezza

Dono

Empatia

Fiducia

Gazie

Hello

Invito

Legame

Magnanimo

Nobiltà

Onestà

Perdonare

Quieto

Risata

Scusa

Tesoro

Unione

Valore

Zero arrabbiate

?-

MESSAGGIO: “Impegnarsi ad utilizzare più parole e gesti di questo alfabeto non solo in amicizia ma anche nella società.”

– Alessandro, 12 anni di Castel Sant’Elia

TITOLO ALFABETO: Per tutti

A è l'amore che sboccia a tutte le ore

B è il bacio che ti do per dimostrarti il bene che ho

C è il cuore che rappresenta l'amore

D è la dolcezza che si esprime con una semplice carezza

E è l'emozione diversa in ogni stagione

F è la felicità che auguriamo all'intera umanità

G è la gioia che il sorriso dei bimbi ci mostra

H è la lettera muta che dalle parole dolci è caduta

I è immaginare un amico da abbracciare

L è la libertà di sbagliare che serve per imparare

M è la meraviglia che ti fa rilassare

N è la natura che bisogna rispettare

O è l'onestà che ti rende assai speciale

P è la pace che a tutti bimbi piace

Q è la qualità che ognuno di noi ha

R è il rispetto che ci distingue da ogni soggetto

S è il sorriso che regali a chi è triste e indifeso

T è tendere la mano a chi ha bisogno di un aiuto

U è l'unione senza nessuna eccezione

V è la volontà di evitare ogni asperità

Z è lo zelo e nessuno deve farne a meno

?-

MESSAGGIO: “Una gran rivoluzione si potrebbe fare tutti insieme, lasciando sorrisi a chi ci sta davanti. I piccoli gesti hanno una forza infinita, sono un bagaglio leggero, una virtù di cui essere fieri. Non bisogna essere avari di parole gentili, la buona educazione non costa nulla. Le belle parole, se dette piano o forte, aprono tante porte.”

– Florinda Grasso, insegnante di Cesate.

TITOLO ALFABETO: I bambini e le famiglie della nostra comunità

Amicizia

Buongiorno

Ciao

Democrazia

Emozioni

Famiglia

Grazie

Hello

Igienico

Luce

Mano

Nonni

Occhiali

Prego

Quintale di bene

Ringraziare

Saluto

Ti voglio bene

Uguale

Va bene

Zii

?-

MESSAGGIO: “Ci dobbiamo ricordare di usare le parole gentili. alcune parole non sembrano parole della gentilezza ma lo possono diventare.”

– I bambini che frequentano il doposcuola organizzato dal comune e gestito dall’associazione Croceblu di Cesiomaggiore.

TITOLO ALFABETO: Classe 3 B Scuola Primaria Villaggio Celdit

Amore

Bene

Cuore

Diversità

Entusiasmo

Fratellanza

Grazie

Happy

Insieme

Lealtà

Mamma

Noi

Ospitalità

Prego

Quiete

Rispetto

Sorriso

Tenerezza

Unione

Valori

Zelo

?-

MESSAGGIO: “La gentilezza si esprime in tante forme e parole.”

– Classe 3 B Scuola primaria Villaggio Celdit di Chieti

TITOLO ALFABETO: Ai miei alunni della classe 5C e 3D I. C. Don Lorenzo Milani scuola Primaria via Montessori

Affettuosi

Buoni

Cordiali

Dolci

Esemplari

Felici

Gentili

Hobbisti

Invitanti

Lodevoli

Meravigliosi

Nobili

Operosi

Premurosi

Qualificati

Raggianti

Solari

Teneri

Unici

Validi

Zelanti

?-

MESSAGGIO: “Affetto e gentilezza verso i propri alunni.”

– Nanda Armida Mariano, insegnante – Copertino.

TITOLO ALFABETO: Alunne/i scuola primaria

Armonia

Bontà

Condivisione

Dedizione

Empatia

Fiducia

Generosità

Happiness

Impegno

Lealtà

Meraviglia

Non-violenza

Onestà

Premura

Qualità

Rispetto

Sincerità

Tenerezza

Umiltà

Valori

Zelo

?-

MESSAGGIO: “La Gentilezza, come habitus di ogni bravo cittadino, è alla base della comunicazione e dei rapporti umani.”

– Alunne/i della terza a tempo pieno istituto comprensivo “San Giuseppe da Copertino” (Copertino prov. Le) plesso “Renata Fonte”.

TITOLO ALFABETO: Per tutti

Allietare

Benvenuto/a

Cortesia

Dolcezza

Educazione

Felicità

Grazie

Ho, è dono a te

Inserire

Lealtà

Momento

Nulla è più importante di te

Omaggio

Permesso

Qualità

Rispetto

Scusami

Tesoro

Umità

Valore

Zelo

?-

MESSAGGIO: “Il nostro personaggio guida DRAGHETTO ci invita ad essere sempre gentili con tutti e con tutto.”

– Antonella De Marco, insegnante per la gentilezza di Crotone.

TITOLO ALFABETO: La classe 1°G

Amicizia

Bontà

Comprensione

Dolcezza

Empatia

Felicità

Gentilezza

Happy

Inclusione

Libertà

Mai arrendersi

Non avere pregiudizi

Onestà

Pace

Qualità Quotidiana

Rispetto Reciproco

Serenità

Tranquillità

Uguaglianza e Unione

Volontà e Verità

Zittire i bulli

?-

MESSAGGIO: “Siamo tutti collegati/connessi tra noi. Non bisogna avere preferenze.”

– 1° G Scuola Secondaria di 1° grado Carducci – IC Centro Storico Pestalozzi Firenze

TITOLO ALFABETO: La comunità

Altruismo

Bontà

Comprensione

Dolcezza

Empatia

Fiducia

Grazie

Happiness

Invitare

Lealtà

Mi scusi

Nome

Offrire

Per favore

Qualità

Restituire

Salutare

Ti ringrazio

Umore

Volontà

Zero differenze

?-

MESSAGGIO: “Un messaggio di rispetto, altruismo, confronto, accoglienza, amore, pace, dialogo.”

– Classe 2G scuola secondaria di 1° grado Ghiberti di Firenze

TITOLO ALFABETO: Tutti

Amore

Buone maniere

Condividere

Disponibile

Elegante

Famiglia

Guardare

Happy

Insieme

Lavoro di squadra

Meraviglia

Novità

Orgoglio

Pazienza

Qualità

Regalo

Salvare

Tentare

Umiltà

Volere bene

Zucchero

?-

MESSAGGIO: “Tentare di rendere le persone migliori e più disponibili verso gli altri.”

– Alunni di una classe seconda della scuola primaria dell’Istituto Comprensivo Ghiberti di Firenze.

TITOLO ALFABETO: Tutti i bambini e le bambine della classe

Amore

Baci

Carezze

Dare

Emozione

Favore

Grazie

Happy

Innamorarsi

Legame

Mi scusi

Natura

Orgoglio

Prego

Qualità

Rispetto

Sorriso

Ti voglio bene

Uniti

Valore

Zuccheroso

?-

MESSAGGIO: “La gentilezza si vede nei gesti, si sente nelle parole; crea amicizie e legami; è contagiosa.”

– L’insegnante Silvia e la classe 2A della scuola primaria Niccolini di Firenze

TITOLO ALFABETO: Tutti i bambini

Amore

Bacio

Coccolare

Donare

Entra!

Felicità

Grazie

Hello!

Insieme

Liberi

Mi dispiace

Non volevo

Ospitare

Per Favore

Quanto sei bella!

Rosa

Scusa

Ti Voglio Bene

Uau

Vorrei

Zuccherellare

?-

MESSAGGIO: “Amore, gentilezza e un linguaggio che sia positivo.”

– *I bambini della classe 2^c della scuola primaria Niccolini di Firenze.*

TITOLO ALFABETO: La classe 4 A

Altruismo

Buongiorno

Coccole

Donare

Educato

Fiducioso

Generoso

Hallo

Insiemei

Legami

Meravigliosa

Notevole

Offrire

Pace

Qualità

Rispetto

Sincerità

Team

Umiltà

Volontà

Zelo

?-

MESSAGGIO: “Esprimere la gentilezza non solo con le parole ma anche attraverso i sentimenti.”

– La classe 4A della scuola primaria Niccolini di Firenze

TITOLO ALFABETO: Classe quarta scuola primaria

Aiutare

Buongiorno

Compagnia

Disponibilità

Empatia

Fratellanza

Grazie

Hola

Insieme

Lealtà

Mimosa

Natura

Onestà

Pace

Qualità

Rispetto

Solidarietà

Tolleranza

Unione

Verità

Zuccherino

?-

MESSAGGIO: “Riflettiamo sulle parole e sulle azioni “gentili” e mettiamole in pratica!”

– *Gli alunni della classe quarta B della scuola primaria Niccolini di Firenze*

TITOLO ALFABETO: Classe 1f e familiari

Altruismo

Bontà

Carezze, occole

Donare

Emozioni

Fiore

Gentilezza

Humor

Includere, innamorarsi

Lealtà

Musica, odestia

Natura, ormalità

Onestà

Pace, arere

Quintessenza

Rispetto, esonsabilità, elazioni

Sogni, olidarietà, orridere

Tenerezza

Unicità, guaglianza

Vita

Zucchero

?-

MESSAGGIO: “La vera rivoluzione é profondere gentilezza.”

– Classe 1^{of} della secondaria di 1° grado Paolo Uccello di Firenze.

TITOLO ALFABETO: IC “Ugo Foscolo” Carmignano Fontaniva

Amore

Bontà

Caramelle

Dolcezza

Estate

Felicità

Gelato

Hamburger

Indipendenza

Libertà

Mare

Natale

Oceano

Pizza

Qualità

Relax

Sole

Tenero

Umore

Vacanze

Zucchero

?-

MESSAGGIO: “Il messaggio che questo alfabeto vuole trasmettere è che l’unione fa la gentilezza: lo stare insieme e la condivisione, soprattutto dopo gli anni del Covid, sono stati riscoperti come collante nei rapporti e come strumento di gentilezza diffusa.”

– Alunni della classe seconda della scuola secondaria di 1° grado dell’ IC “Ugo Foscolo” di Carmignano Fontaniva

TITOLO ALFABETO: Scuola Primaria

Affetto

Bellezza

Condivisione

Disponibilità

Emozione

Fiducia

Generosità

Happiness

Importante

Libertà

Miracolo

Necessità

Onestà

Pace

Qualità

Responsabilità

Sogni condivisi

Tenerezza

Uguaglianza

Verità

Zero falsità

?-

MESSAGGIO: “La gentilezza è un’opportunità di creare armonia e pace tra le persone.”

– La classe 5 A della scuola primaria “Cavour” di Gallarate (MI).

TITOLO ALFABETO: Studenti scuola primaria

Amore

Bacio

Carezza

Dono

Emozione

Favore

Grazie

Hello

Insieme

Lacrime di gioia

Mamma

Nonni

Occhiolino

Prestare

Quadrifoglio

Regalo

Saluto

Ti voglio bene

Uniti

Vicini

Zia

?-

MESSAGGIO: “Conviviamo serenamente.”

– Classi 1° e 2° scuola primaria Grandi “Ganna” di Valganna (VA).

TITOLO ALFABETO: Studenti scuola primaria

Ascoltiamoci

Balliamo

Cura

Dolcezza

Emozione

Felicità

Giocare

Hai bisogno?

Illuminare

La pace

Mi dispiace

Non fa niente

Ospitare

Perdonare

Questioni da risolvere

Regalare

Sopportiamoci

Ti aiuto

Unirsi

Vengo con te

Zorro

?-

MESSAGGIO: “Conviviamo serenamente.”

– Classe 3° Scuola Primaria Grandi – Ganna (Valganna – VA)

TITOLO ALFABETO: Alunni scuola Primaria

Aid

Best

Champion

Dear

Excuse me

Friend

Good

Hello

I'm sorry

Love

Magic

Nice

Original

Please

Quietly

Right

Smart

Thank you

Unique

Volunteer

Zestful

?-

MESSAGGIO: “L’importanza di usare un linguaggio gentile.”

– Un gruppo di alunni della scuola primaria di Gandino.

TITOLO ALFABETO: Scuola dell'infanzia

Aiuto

Buongiorno

Coccola

Dono

Emozione

Felicità

Grazie

Hola

Intervenire

Lasciare

Mano

Nonno

Orgoglio

Pace

Qualità

Regalo

Scusa

Tenere

Umanità

Valore

Zampa

?-

MESSAGGIO: “I bambini hanno una visione della gentilezza ben precisa (es. zampe: quelle del mio cane che mi lecca gentilmente).”

– Sezione blu con l'aiuto delle docenti della scuola dell'infanzia di Garbagnate Milanese (MI).

TITOLO ALFABETO: Bambini dai 3 ai 5 anni

Amore

Baci

Calore

Delicatezza

Emozione

Felicità

Grazie

Ho tanto coraggio

Insieme

Leone

Mamma

Nonni

Ole

Papà

Quanti abbracci

Risata

Simpatia

Tutti

Uniti

Venite con me

Zucchero

?-

MESSAGGIO: “Rispettiamo e condividiamo gli spazi e le persone, a scuola, al parco e in famiglia. Durante l’attività sportiva.”

– *Bambini della sezione gialla della Scuola dell’infanzia di Garbagnate Milanese (MI).*

TITOLO ALFABETO: Tutti

Allegria: Allegro + Amicizia

Balicizia: Ballare In Amicizia

Colorezza: Colorare La Gentilezza

Donavole: Donare + Amichevole

Educhevole: Educato + Amichevole

Friendyou: Friend (Amico) + You (Tu) L'amico Sei Tu

Giopatia: Giocare In Simpatia

Helppy: Help (Aiutare) Happy (Felice) Aiutare con Felicità

Istrugenti: Istruzione Gentile

Lancuori: Lancio Di Cuori

Mambezza: Mamma + Bellezza

Naturazione: Natura + Attenzione

Orozioso: Oro + Prezioso

Pamore: Pace + Amore

Quietevole: Quiete + Amorevole

Restimi: Resta + Tienimi

Sorridare: Sorridere + Abbracciare

Tenerare: Tenere + Dare

Unionete: Unione + Quiete

Voliare: Volere + Amare

Zelazione: Zelante + Azione

?-

MESSAGGIO: “La Gentilezza si può e si deve praticare sempre, ovunque e deve diventare contagiosa.”

– Tutti gli alunni della classe 5A del Plesso A. Gramsci dell'Istituto Comprensivo FUTURA di Garbagnate Milanese

TITOLO ALFABETO: Scuola

A come un abbraccio grato

B come un bacio dato

C come un cucciolo accarezzato

D come un dono inviato

E come un elogio inaspettato

F come un fiore curato

G come un gesto "GENTILEVOLE" donato

H come un hobby coltivato

I come un impegno rispettato

L come un lago incantato

M come un momento ritagliato

N come un neonato coccolato

O come un orgoglio superato

P come un perdono sperato

Q come un quadro colorato

R come un ricordo confessato

S come un sorriso assaporato

T come un TVB urlato

U come un uomo innamorato

V come un violino accordato

Z come un zaffiro regalato

?-

MESSAGGIO: "Gentilezza, amore, cura e rispetto.."

– Patrizia Stranieri, insegnante di Garbagnate Milanese (MI)

TITOLO ALFABETO: Ai bambini della scuola dell'infanzia età 3 - 5 anni

Abbracci

Bravo

Carezza

Donare

Emozione

Felicità

Grazie

Happy

Insieme

Leale

Meraviglioso

Non volevo

Onesto

Prego

Qualità

Rispetto

Scusa

Ti voglio bene

Unico

Viva

Zuccheroso

?-

MESSAGGIO: “Il messaggio che vorremmo trasmettere ai bambini della nostra sezione è quello di imparare che, ad ogni parola gentile, vi sono due o più bambini o persone felici; chi la riceve e chi la rivolge!!”

– *L'alfabeto della gentilezza è stato creato, durante l'orario scolastico, dai bambini della classe rossa con il supporto delle due insegnanti della scuola dell'infanzia di Garbagnate Milanese (MI)*

TITOLO ALFABETO: Alfabeto della Gentilezza della Scuola Infanzia Delfino

Amore

Bacino

Cuoricino

Dolcezza

Ecco un bacino!

Felicità

Gentilezza

Ho sbagliato

Insieme

Love

Mi piaci

Non grido

Offrire

Pace

Quanto mi piaci

Ridiamo insieme

Scusa

Ti aiuto

Un fiore per te

Verità

Zig Zag a camminare insieme

?-

MESSAGGIO: “Vivere la quotidianità e la comunità nel rispetto reciproco.”

– *Le classi della scuola infanzia Delfino di Genova*

TITOLO ALFABETO: Classe

Aiuto

Buongiorno

Ciao

Dono

Entusiasmo

Fantasia

Grazie Gesù

Hobby

Insieme

Luce

Menomale

Natale

Obbedienza

Preghieria Perdono

Quiete

Rispetto

Sorrisi

Tempo

Unione

Volentieri

Zelo

?-

MESSAGGIO: “Siamo tutti compagni di viaggio nella scuola, cerchiamo di farci buona compagnia, si viaggia meglio se si va d'accordo.”

– Classe 3° della scuola primaria di Gravina in Puglia

TITOLO ALFABETO: Scuola

Amicizia

Bontà

Condivisione

Divertimento

Energia

Fiducia

Gentilezza

Honesty

Inclusione

Lealtà

Mani

Nuovo

Oltre

Pazienza

Quercia

Relazione

Serenità

Tenacia

Unicità

Verità

Zelo

?-

MESSAGGIO: “Preservare relazioni positive attraverso la messa in atto di ogni parola scelta, con impegno profondo e continuo.”

– È nato da un lavoro di gruppo e condivisione affrontato in una classe quinta di scuola primaria dell’I.C. Torquato Tasso di Latina, con lo scopo di portare avanti il progetto sulla gentilezza iniziato nell’ a.s. 2020/21.

TITOLO ALFABETO: Redazione gentile di Lonate Pozzolo

Amore

Bacio

Carino

Dono

Empatia

Felicità

Gratitudine

Happiness

Impegno

Letizia

Magnanimo

Nascita

Orgoglio

Pimpante

Qualità

Relazione

Serenità

Tranquillità

Umiltà

Valore

Zelante

?-

MESSAGGIO: “Per ogni lettera c’è una qualità.”

– Giuseppe e Ludovico di Lonate Pozzolo (VA)

TITOLO ALFABETO: Studenti

Ascolto

Bellezza

Costanza

Determinazione

Empatia

Fiducia

Grinta

Happyness

Inclusione

Lungumiranza

Meraviglia

Novità

Obiettivi

Perseveranza

Quiete

Resilienza

Sorriso

Tenacia

Uniti

Valore

Zelo

?-

MESSAGGIO: “Per affrontare bene l’anno scolastico.”

– Redazione gentile insieme Laura Zocchi e Melissa Derisi, Assessore alla Gentilezza di Lonate Pozzolo (VA).

TITOLO ALFABETO: Redazione gentile

Amore

Benevolenza

Cortesia

Disponibilità

Empatia

Favore

Gentile

Happy

Incontro

Laborioso

Meritevole

Nutrire

Ospitalità

Perdono

Qualità

Rispetto

Solidarietà

Trasparenza

Unità

Verità

Zelante

?-

MESSAGGIO: “Migliorare il mondo attraverso piccoli gesti quotidiani.”

– Christian della Redazione Gentile di Lonate Pozzolo (VA)

TITOLO ALFABETO: Redazione gentile

Amore

Baci

Carezza

Delicatezza

Educazione

Fiducia

Grazie

Happy

Innocenza

Lealtà

Mano (dare una mano)

Naturalezza

Ospitalità

Pace

Quiete

Romanticismo

Simpatia

Tenerezza

Umiltà

Verità

Zelo

?-

MESSAGGIO: “Cercare di essere sempre disponibili verso i bisogni degli altri costruendo una società migliore.”

– *Andrea della Redazione Gentile di Lonata Pozzolo VA*

TITOLO ALFABETO: Redazione Gentile Comunale Lonate Pozzolo

Amore

Bacio

Carezza

Dolcezza

Empatia

Fedele

Gentilezza

Help

Irinia

Legame

Mano

Novità

Orologio

Positività

Qualità

Rinunciare

Simpatia

Tenerezza

Unità

Valore

Zelante

?-

MESSAGGIO: “ Rispetto e amore.”

– Elisa e Giada della Redazione Gentile di Lonate Pozzolo (VA)

TITOLO ALFABETO: Redazione gentile comunale di Lonate Pozzolo

Amore

Bello

Cuore

Dolcezza

Euforia

Felicità

Gioia

Happy

Insegnare

Libertà

Misericordia

Novità

Orgoglio

Piacere

Qualità

Rispetto

Salvatore

Tenerezza

Unico

Vivace

Zelante

?-

MESSAGGIO: “Le parole gentili che rendono migliore la vita di tutti i giorni.”

– Elia, redazione gentile di Lonate Pozzolo (VA)

TITOLO ALFABETO: Istituto comprensivo marano vicentino (VI)

Amicizia

Bentornati e benvenuti

Cura

Dono

Empatia

Fratellanza

Gratitudine

Happy

Inclusione

Libertà

Musica

Non preoccuparti

Onestà

Pace

Qualità

Rispetto

Scusa

Tolleranza

Unione

Verità

Zattera

?-

MESSAGGIO: “Gentilezza, rispetto, cura, amore.”

– Gli studenti della scuola secondaria di I grado di Marano Vicentino (VI).

TITOLO ALFABETO: I bambini di terza e le loro famiglie

Armonia

Buonumore

Cortesia

Desiderio

Eleganza

Fantasia

Grazia

How are you

Ilarità

Lode

Meraviglia

Naturalezza

Operosità

Perdono

Quotidianità

Rispetto

Sogno

Tempestività

Unicità

Volontà

Zero scuse

?-

MESSAGGIO: “Allenarsi alla gentilezza fa diventare gentili.”

– *Le insegnanti dell’interclasse di terza della scuola “A.R. Chiarelli” di Martina Franca.*

TITOLO ALFABETO: Scuola primaria

Amicizia

Bambini

Collaborazione

Donare

Emozione

Felicità

Giochi

Holà

Imparare

Letizia

Meraviglia

Nonni

Ordine

Pace

Quiete

Riconoscenza

Scuse

Tolleranza

Unione

Verità

Zelo

?-

MESSAGGIO: “L’amicizia sincera deve essere alla base dei rapporti tra compagni e tra alunni e insegnanti!”

– *Alunni scuola primaria di Marianopoli.*

TITOLO ALFABETO: Classe 1° scuola secondaria di primo grado

Amore-tedua

Buongiorno- Mirdita

Ciao-ciao

Dolce-eemble

Emozione-emozion

Felicità- Lumturi

Grazie-faleminderit

House- Shtëpi

Intelligenza-inteligjenca

Libertà -lirinë

Mi Dispiace-me Vjen Keq

Non Fa Niente- Nuk Ka Rëndësi

Offrire Aiuto-ofroni Ndihmë

Pace-paqe

Quaderno-fletore

Rispetto-respekt

Sorriso-buzëqeshje

Tranquillità-qete'

Unione-union

Verità-e Vërteta

Zaino-çantë shpine

?-

MESSAGGIO: “La gentilezza è inclusione, accoglienza, ascolto, dialogo, aiuto reciproco.”

– La classe 1 A dell’Istituto Comprensivo “ De Amicis-Manzoni” di Massafra (TA)

TITOLO ALFABETO: Alunni scuola primaria

Amicizia

Baci

Carezza

Dono

Educazione

Felicità

Gioia

Happy

Insieme

Libertà

Meraviglioso

Noi

Onestà

Pace

Qualità

Ringraziare

Sincerità

Tolleranza

Unici

Valore

Zelante

?-

MESSAGGIO: “Basta una parola per donare un sorriso.”

– Diana N., Giusy R., Marisa F., Mariantonietta G., Clara C. e Patrizia N. di Massafra – Mottola

TITOLO ALFABETO: Alfabeto realizzato dai bambini da appendere in giardino sopra la panchina della gentilezza

Amico

Buongiorno

Ciao

Dono

Empatia

Fiore

Gioco

Hello

Insieme

Leale

Meraviglia

Nonni

Ospitalità

Perdono

Qualità

Rispetto

Scusa

Tolleranza

Unico

Valore

Zucchero

?-

MESSAGGIO: “Qualsiasi gesto gentile seppur piccolo può seminare del buono nelle nostre vite.”

– Alunni della scuola primaria di Massa Martana (PG).

TITOLO ALFABETO: Scuola

Amuri

Beddu

Ciatu miu

Duci

Educazioni e bona crianza fannu sustanza

Figghiu d'oru

Gioicedda

Hai l'occhi comu du stiddi

Intelligenza e cori ranni fannu u bonu cristianu

L'apa i meli

Meravigghiusu

Nicaredda

Occhi beddi

Picciriddu mei

Quantu ti rispettu

Ranni,tu si na cosa ranni

Sangu mei

Ti vogghiu beni

Ucori nto zuccuru

Vita mei

Zuccarata

?-

MESSAGGIO: “La gentilezza non conosce confini e che in tutte le lingue si può essere gentili.”

– Katia Gussio, insegnante per la gentilezza – Messina.

TITOLO ALFABETO: Comunità locale

Accoglienza

Baci

Consiglio

Disponibilità

Empatia

Fiducia

Gratitudine

Hope

Impegno

Lealtà

Meraviglia

Non violenza

Onestà

Perdono

Qualità

Rispetto

Sostegno

Ti voglio bene

Umità

Valore

Zelante

?-

MESSAGGIO: “È importante porsi in maniera gentile con tutte le persone che incontriamo soprattutto in questo periodo sociale che sta attraversando il nostro Paese.”

– Cristina Ferraris, assessore alla gentilezza di Motta dè Conti.

TITOLO ALFABETO: Bambini e Adulti

Affetto

Bontà

Ciao

Dolcezza

Educazione

Fratellanza

Grazie

Happiness

Insieme

Lealtà

Miracolo

Nobiltà d'animo

Onestà

Pace

Qualità

Rispetto

Scusa

Tenerezza

Unione

Valore

Zelo

?-

MESSAGGIO: “Bisogna fare attenzione alle parole che si pronunciano perché le parole gentili riscaldano il cuore mentre le parole ostili lo feriscono.”

– La classe 4° della scuola primaria Bazzoni di Novara.

TITOLO ALFABETO: Comune Novara

Amorevolezza

Beneficenza

Cordialità

Dolcezza

Emozioni

Fiaba

Gentilezza

Host

Incanto

Lealtà

Maternità

Natura

Obiettivi

Pensieri

Qualunque

Riappacificazioni

Sentimenti

Tenerezza

Uguglianza

Valle

Zoo

?-

MESSAGGIO: “L’amore , la gentilezza aprono tutte le porte.”

– Maestre e alunni della 1 a primaria Coppino di Novara (Fraz. Pernate).

TITOLO ALFABETO: Bambini che sono il nostro futuro

Amare

Bambini

Cuore

Dono

Essenziale

Fiore

Guardo

Home

Immagine

L'occhio

Mare

Nuvole

Oggi

Pace

Quaderno

Resta

Sempre

Tutto

Universo

Vince

Zoom

?-

MESSAGGIO: “Il messaggio che voglio trasmettere è l’amore. Dobbiamo sempre ricordare che sapere amare è un dono prezioso. Apriamo il cuore alla pace perché tutto l’universo e tutti i bambini hanno diritto di vivere felici.”

– Elisa Di Blasi, insegnante di Oleggio.

TITOLO ALFABETO: Ai genitori e/o nonni degli alunni della classe

Affetto

Bontà

Cuore

Disponibile

Empatia

Felicità

Grazie

Hug

Insieme

Lealtà

Maniera

Noi

Offrire

Pazienza

Quieto

Ringraziare

Solidale

Tenero

Umile

Vincente

Zelante

?-

MESSAGGIO: “La gentilezza deve essere un modus operandi vincente in ogni realtà.”

– Gruppo docenti e alunni della classe 2 D della Direzione Didattica Tomaselli di Palermo.

TITOLO ALFABETO: Alunni della Scuola

Amore

Bontà

Cortesia

Delicatezza

Educazione

Finezza

Garbo

Hello

Immedesimazione

Leale

Merito

Nobiltà

Onestà

Pace

Qualità

Ringraziare

Sorridere

Tenerezza

Umiltà

Volontariato

Zuccherino

?-

MESSAGGIO: “Ognuno merita rispetto. Bisogna rispettare tutti perché tutti hanno dei sentimenti e vanno accettati e non esclusi.”

– Classe 3^AB, scuola secondaria di 1° grado, Istituto Comprensivo Viale Legnano – Parabiagio.

TITOLO ALFABETO: Compagni della scuola, cittadini

Amare

Bellezza

Cortesia

Donare

Empatica

Felice

Gentile

Humour

Impeccabile

Luminosa

Mancare

Notevole

Obbedire

Prestare

Qualità

Rapporto

Solidarietà

Tenera

Umile

Vivace

Zelo

?-

MESSAGGIO: “Si possono usare parole gentili per far stare bene chi ci circonda.”

– Classe 3E della scuola secondaria di 1° grado Rapizzi ics Viale Legnano – Parabiago.

TITOLO ALFABETO: Bambini

Amicizia

Bellezza

Calore

Dolcezza

Entusiasmo

Felicità

Gratitudine

Happy

Ilarità

Leggerezza

Mondo migliore

Nido d'amore

Ora di coccole

Piume

Qui e ora

Risate

Sorrisi

Ti voglio bene

Unicità

Vicinanza

Zabaione

?-

MESSAGGIO: “È bellissimo usare tante parole gentili che ci fanno stare bene!”

– I bambini della classe I della scuola primaria Bibolotti di Pietrasanta (LU).

TITOLO ALFABETO: Tutti

Archeologia

Benessere

Colonie

Dioscuri

Eutimo Di Locri

Fama

Giochi Olimpici

Halex

Ilustri

Locri Epizefyri

Magna Grecia

Nosside

Olympia

Persefone

Quando

Rhegion

Storia

Timeo

Ultima

Vittoria

Zaleuco

?-

MESSAGGIO: “Ho scelto di basare l’alfabeto della gentilezza sull’antica polis di Locri Epizefyri, in quanto, centro identitario per la città di Locri (R. C.). Il presente vuole essere anche un modo per rafforzare il senso della memoria e l’identità storica dei giovani locresi che frequentano la nostra scuola.”

– Maria Varacalli, insegnante per la gentilezza di Platì (RC).

TITOLO ALFABETO: Una scuola in amicizia

Accoglienza

Bontà

Condivisione

Dono

Emozioni

Fraternità

Generosità

Happy

Incontro

Libertà

Meraviglia

Noi

Ospitalità

Pace

Quotidianità

Rispetto

Solidarietà

Tenerezza

Unione

Verità

Zattera

?-

MESSAGGIO: “Con la gentilezza si instaura un legame di amicizia tra pari vero e duraturo che porta ognuno a rispettare gli altri e impegnarsi per il benessere del gruppo di appartenenza.”

– Alunni plesso Fontanelle – 2 Circolo Didattico di Pompei

TITOLO ALFABETO: Dedicato a tutti i bambini che iniziano la scuola Primaria con l'impegno a portare a termine gli obiettivi entro la fine del ciclo facendoli diventare un'abitudine di vita

Amore immenso per la nostra Terra

Buon umore ogni giorno

Curare le amicizie

D'essere empatici verso gli altri

Essere comprensivo sempre

Fiducia nel futuro

Grazie (Da utilizzare sempre)

Hai bisogno di aiuto? (Da utilizzare sempre)

Immensa gioia mentre mi impegno

Leader della Gentilezza

Minimizzare le differenze

Non offendere

Osservare e rispettare la Natura

Per piacere! (Da utilizzare come abitudine di vita)

Questo è per te! (Da utilizzare spesso)

Raccontarsi

Sii gentile in ogni occasione!

Trasmetti Gentilezza ovunque e sempre

Usa la passione in tutto ciò che fai!

Voglia di scoprire

Zampate di Gentilezza sul percorso

della vita per lasciare impronte

MESSAGGIO: “Augurio, auspicio e impegno per tutti “primigini” della S.Primaria da portare a termine a fine ciclo.”

– Vincenza De Donato, insegnante per la gentilezza di scuola primaria dell'IC E.Pimentel Fonseca Pontecagnano Faiano Salerno

TITOLO ALFABETO: Cittadinanza

Abbraccio

Bacio

Carezza

Dolcezza

Entusiasmo

Famiglia

Grazie

Hai bisogno di aiuto?

Insieme

Libertà

Mamma

Non ti preoccupare

Ospitale

Prego

Questo é per te

Rincuorare

Scusa

Ti voglio bene

Unione

Vuoi una mano

Zucchero

?-

MESSAGGIO: “Ricordare e educare con le parole e con gli atteggiamenti un approccio alle persone sempre positivo.”

– Ambra Pezzon, assessore alla gentilezza di Povegliano Veronese (VR).

TITOLO ALFABETO: Classe seconda A

Allegria e la

Bontà mista alla

Cordialità e tanta

Disponibilità, realizzano

Empatia e

Felicità ma anche

Genialità.

H voglia di stare

Insieme in piena

Libertà

Manifestando molta

Normalità

Oppure

Pazienza

Quanto ne

Raccolgo

Sempre quando siamo

Tutti

Uniti

Verso un mondo migliore

Zappando il nostro terreno

?-

MESSAGGIO: “Noi vogliamo condividere il nostro modi di stare con gli altri, da noi nessuno si sente escluso ma tutti collaboriamo insieme con la speranza di creare una realtà migliore.”

– Insegnante Assunta Rita Belfiore – Prato.

TITOLO ALFABETO: I miei alunni e le mie alunne

Accoglienza

Barzellette

Cartoline

Diario

Empatia

Filastrocche

Gioco

Happiness

Intervista

Lettera

Musica

Nonni

Occhiali

Poesia

Quietudine

Risate

Scarabocchi

Tik Tok

Uscita

Viola

Zucchero filato

?-

MESSAGGIO: “Per ogni parola dell’alfabeto verranno proposte delle attività diverse per esprimere la gentilezza nel quotidiano.”

– Silvia Bogani, insegnante per la gentilezza di Prato.

TITOLO ALFABETO: I “nostri” bambini

Amore

Bacio

Coccole

Dolcezza

Empatia

Felicità

Gentilezza

Heart

Impegno

Lealtà

Migliorarsi

Nobiltà

Onestà

Pace

Qualità

Rispetto

Sensibilità

Tolleranza

Umiltà

Valori

Zucchero

?-

MESSAGGIO: “ Volarsi bene e vivere con gentilezza.”

– Consulta Comunale dei Giovani di Prizzi (Pa)

TITOLO ALFABETO: Scuola Primaria

Amore

Bacio

Cuore

Dolce

Emozione

Felicità

Gioia

Hello

Immenso

Luce

Mamma

Nonni

Orgoglio

Pace

Qualità

Ridere

Sole

Tanto

Uguaglianza

Verità

Zucchero

?-

MESSAGGIO: “Tolleranza e condivisione.”

– Ilaria, Martina, Giulia, Sara, biblioteca dei ragazzi di Quartu Sant’Elena.

TITOLO ALFABETO: Bambini dai 3 ai 5 anni

Abbraccio

Bacio

Carezza

Divertimento

Empatia

Filastrocca

Giochi

Ho bisogno di te

Incanto

Luminoso

Mite

Natalosa

Offrire

Pace

Quieto

Ridere

Sostenere

Tenerezza

Unire

Valorizzare

Zuzzurellone

?-

MESSAGGIO: Vogliamo condividere con i genitori dei nostri bambini e con chiunque si voglia fermare a leggerlo ciò che fa parte delle nostre giornate e le rende ognuna unica e meravigliosa.”

– *Le insegnanti del plesso di Scuola dell’Infanzia di via Lucania del I.C. “Angelo Vassallo” di Racale (LE)*

TITOLO ALFABETO: Tutti i bambini dell'istituto comprensivo "A. Vassallo" Racale (Le) plesso di via Siena

Accogliere

Buone maniere

Cura

Donare

Empatia

Fiducia

Grazie

Hello

Insieme è più bello

Lealtà

Mi dispiace

Non lo faccio più

Ore felici

Posso, per piacere

Qui sto bene

Rispetto

Sorriso

Tutti per uno, uno per tutti

Umiltà

Vicinanza

Zero cattiveria

?-

MESSAGGIO: "Stare bene con gli altri, a scuola e nella comunità."

– Tutte le maestre della scuola dell'infanzia di via Siena, I.C. "A. Vassallo" Racale (Le).

TITOLO ALFABETO: Tutti

Accoglienza

Benvenuti

Condivisione

Dono

Empatia

Fiducia

Gentilezza

Hurrà

Inclusione

Lealtà

Magnanimità

Naturalizza

Onestà

Pace

Quiete

Rispetto

Sostegno

Tolleranza

Unione

Volontà

Zelo

?-

MESSAGGIO: “L’amore ed il rispetto verso il mondo intero.”

– Scuola Primaria Ciminà di Reggio Calabria

TITOLO ALFABETO: Tutti gli alunni della scuola

Accoglienza

Benevolenza

Cortesìa

Delicatezza

Empatia

Fiducia

Grazie

Happiness

Integrare

Lealtà

Mano

No violence

Ospitalità

Pazienza

Qualità

Rispetto

Sostenere

Tenersi

Umiltà

Valori

Zucchero

?-

MESSAGGIO: “La necessità di promuovere linguaggi e comportamenti ispirati alla gentilezza, all’accoglienza, all’inclusione.”

– Giuditta, insegnante del Liceo “Volta” di Reggio Calabria.

TITOLO ALFABETO: Giulia, Melissa e Damiano, i miei nipoti.

Abbracci

Bontà

Carezza

Delicatezza

Emozionante

Fiducia

Generosità

Home

Incontro

Letizia

Miele

Neve

Ombra

Pazienza

Quaderno

Risata

Serenità

Tesoro

Umiltà

Vocina

Zufolo

?-

MESSAGGIO: “Tutto l’amore che ho nel cuore.”

– Maddalena Trusiani, nonna – Roma.

TITOLO ALFABETO: Comune di San Severo

Abnegazione

Buonsenso

Comunità

Delicatezza

Educazione

Filantropia

Generosità

Humor

Inclusione

Lealtà

Maternità

Non violenza

Ottimismo

Passione

Qualità

Rivoluzione

Stupore

Tenerezza

Umanità

Verità

Zelo

?-

MESSAGGIO: “Il messaggio é di speranza in un’amministrazione lungimirante e attenta ai suoi cittadini.”

– Elena Littera, insegnante per la gentilezza di Scuola dell’Infanzia – San Severo (FG).

TITOLO ALFABETO: Bambini e nonni del Comune di Cascina (PI)

Amore

Bellezza

Cuore

Dolcezza

Entusiasmo

Felicità

Gioia

Help!

Interessante

Luce

Mamma

Nonni

Orsetto

Perfetto

Quasimodo

Rispetto

Simpatia

Tenerezza

Umiltà

Voglia

Zio

?-

MESSAGGIO: “Un messaggio di allegria e di aiuto reciproco.”

– Alunni delle classi 4^A e 4^B della scuola primaria “U. Cipolli” di San Casciano (PI) dell’ istituto comprensivo “Fabrizio De Andrè” di San Frediano a Settimo Cascina (PI).

TITOLO ALFABETO: Compagni di classe

Allegriamo

Bambini

Colori

Donare

Emozioni

Fiducia

Gioia

Happy

Insieme

Liberi

Musica

Natura

Occhiolino

Piacere

Quiete

Ringraziare

Sentimenti

Tanti

Unici

Vicini

Zuccherosi

?-

MESSAGGIO: “ Se siamo allegri , gioiosi e gentili tendiamo allegri, gioiosi e gentili gli altri.”

– Insegnanti e alunni delle classi seconde del Circolo Didattico “Eduardo De Filippo” di Santa Maria la Carità (NA).

TITOLO ALFABETO: Alunni

Amicizia

Bontà

Collaborazione

Dono

Entusiasmo

Felicità

Generosità

Home

Insieme

Love

Missione

Novità

Orologio

Passione

Quiete

Risate

Sorrisi

Tempo

Uniti

Vicini

Zuccherosi

?-

MESSAGGIO: “La gentilezza aiuta a stare bene insieme.”

– Olga Gorgoglione, insegnante per la gentilezza, di San Severo (FG).

TITOLO ALFABETO: Alfabeti...amo dal mondo

Auguri

Bounjour (buongiorno)

Ciao

Dono

Educazione

Felicità

Grazie

Holà (ciao)

Intelligenza

Lealtà

Migliore

Noi

Onestà

Pershendjete (ciao)

Quiete

Ridere

Salam (pace)

Tutti

Urime (auguri)

Vorrei

Zembra (cuore)

?-

MESSAGGIO: “L’alfabeto dal titolo “alfabeti...amo dal mondo” vuole mettere in evidenza il concetto di integrazione fra culture diverse . Gli alfabeti si uniscono, si mescolano, si integrano dando vita all’ alfabeto della gentilezza del mondo. I bambini parlano una lingua universale: la lingua della gentilezza.”

– *Le parole dell’alfabeto sono state proposte dagli alunni e dalle alunne delle classi seconde a e b della scuola primaria “Arnaldo Racchetti” di Sondrio coordinati dall’insegnante e ambasciatrice della gentilezza Angela Fumasoni con il supporto delle colleghe del team docenti .*

TITOLO ALFABETO: Bambini scuola calcio

Amore

Bellezza

Calcio

Divertimento

Efficacia

Fantasia

Gioco

Happy

Impegno

Libertà

Mondo

Noi

Oratorio

Passione

Quadro

Restare

Simpatia

Tendere

Universo

Valorizzazione

Zeta

?-

MESSAGGIO: “Divertimento.. passione ... Insieme.”

– Stefano Valente di Statte.

TITOLO ALFABETO: Persone

Amore

Bontà

Condivisione

Donare

Emozioni

Felicità

Grazie

Hello

Insieme

Lealtà

Meraviglia

Naturalezza

Ospitalità

Pper favore

Quotidianità

Relazioni

Socialità

Tesoro

Unione

Valori

Zero lamenti

?-

MESSAGGIO: “Rispetto.”

– Gli alunni della classe 1° di scuola primaria dell’Istituto Comprensivo Moro di Taranto.

TITOLO ALFABETO: Studenti delle scuole

Abbraccio

Bontà

Carezza

Dono

Empatia

Fratellanza

Gioia

Help

Incanto

Lealtà

Mamma

Non violenza

Onestà

Pace

Qualità

Rispetto

Sorriso

Ti voglio bene

Uguaglianza

Verità

Zuccheroso

?-

MESSAGGIO: “Educhiamo all’ascolto e al rispetto dell’altro.”

– Assessore alla pubblica istruzione di Taranto, Maria Luppino.

TITOLO ALFABETO: Scuola

Accoglienza

Beneficenza

Cortesìa

Dedizione

Entusiasmo

Fratellanza

Grazie

Ho cura di te

Insieme

Lealtà

Meraviglioso

Nobile

Onestà

Perdono

Qualità

Rispetto

Solidarietà

Tolleranza

Unione

Verità

Zuccherino

?-

MESSAGGIO: “L’importanza della solidarietà, del sentirsi rispettati, amati, di vivere la vita di relazione con lealtà con amore verso l’altro.”

– Le classi della primaria dell’ I.C. G.Leopardi di Torre del Greco.

TITOLO ALFABETO: Alle ragazze e ai ragazzi adolescenti

Amicizia

Bontà

Coesione

Divertimento sano

Empatia

Fratellanza

Gentilezza

Humor

Intraprendenza

Libertà

Magnanimità

Nonviolenza

Onestà

Passioni

Quiete quando serve

RISPETTO!

Solidarietà

Tolleranza

Umiltà

Valori

Zelo

?-

MESSAGGIO: “ I valori del rispetto e della coesione.”

– Lucia Di Cesare, Assessore alla Gentilezza del Comune di Torremaggiore (Fg).

TITOLO ALFABETO: Adulti e bambini

Amore

Bontà

Cordialità

Donare

Educazione

Felicità

Gratitudine

Ha entusiasmato

Inclusione

Libertà

Meraviglia

Non-violenza

Ospitalità

Pazienza

Qualità

Ringraziare

Salutare

Tolleranza

Umiltà

Valorizzazione

Zelo

?-

MESSAGGIO: “Essere gentili sempre.”

– Maria Teresa Arema, insegnante per la gentilezza di scuola primaria – Trabia (PA).

TITOLO ALFABETO: Adulti e ragazzi

Armonia

Bacio

Carezza

Dono

Eleganza

Favolosa

Gesti

Help

Insieme

Legame

Meraviglia

Nobiltà

Ottimismo

Perdono

Qualità

Rispetto

Sorriso

Tenerezza

Universale

Volontà

Zaffiro

?-

MESSAGGIO: “Rendere gentili tutti coloro che ripetono questo alfabeto, nella comunità locale. La gentilezza è un valore universale e, come tale, tutti dovremmo praticarla senza tempo e senza spazio.”

– Gli alunni della classe 5° A della Scuola Primaria “M. Petronelli” 2 C.D. di Trani.

TITOLO ALFABETO: TUTTI

Amore

Baci

Carezze

Dolcezza

Emozioni

Felicità

Generosità

Hello

Insieme

Luce

Mamma

Nonni

Onestà

Papà

Quiete

Ringraziare

Stupore

Tenerezza

Umiltà

Valore

Zii

?-

MESSAGGIO: “Le parole che abbiamo scelto per l’Alfabeto della gentilezza sono legate dal filo conduttore dell’AMORE e riguardano qualità, valori, persone che hanno a che fare con la gentilezza. Il messaggio che vogliamo trasmettere è che tutti dobbiamo essere gentili perché se siamo gentili con gli altri, loro lo saranno con noi. Praticare gentilezza, però, non è sempre facile!”

– Rosa Anna, insegnante Scuola Petronelli di Trani.

TITOLO ALFABETO: Classe 5 c secondo circolo didattico mons. petronelli trani

Amicizia

Bellissima

Convivere

Donare

Elogiare

Figo

Galante

Happy

Impegnarsi

Legame

Migliorare

Narrare

Ovunque

Personalità

Quiete

Rigenerare

Seminare

Tentare

Unione

Valorizzare

Zorro

?-

MESSAGGIO: “Attraverso l’uso di parole e comportamenti gentili potremo vivere tutti in armonia.”

– Alunni classe 5C “Mons. Petronelli” Trani.

TITOLO ALFABETO: Bambine e bambini

Accoglienza

Bontà

Coscienza

Disponibilità

Empatia

Forza

Gratitudine

Heart

Ideali

Lealtà

Mitezza

Natura

Onestà

Pacatezza

Quiete

Rispetto

Sincerità

Tolleranza

Umanità

Valori

Zelo

?-

MESSAGGIO: “L’importanza di toni moderati nei rapporti umani, di una voce bassa che riesca a farsi ascoltare per i contenuti e la forza dei valori, piuttosto che per il tono.”

– Barbara Carpentieri, insegnante per la gentilezza – Trani.

TITOLO ALFABETO: Scuola primaria

Aiuto

Baci

Congratularsi

Donare

Emozioni

Felicità

Grazie

Hurrah

Insieme

Lodare

Mani

Nido

Onestà

Pace

Quiete

Regali

Sorriso

Tutti

Unione

Valore

Zaini

?-

MESSAGGIO: “Per fare gruppo bisogna esercitare la gentilezza. La gentilezza ci fa sentire bene.”

– Classe 4^a Scuola primaria di Fornace I.C. Civezzano – Trento.

TITOLO ALFABETO: La casa delle Meraviglie

Amicizia

Bontà

Condivisione

Disponibilità

Empatia

Felicità

Generosità

Happy

Invitare

Lealtà

Meraviglia

Namastè

Ottimismo

Prendersi cura

Quiete

Rispetto

Solidarietà

Tolleranza

Unione

Verità

Zelo

?-

MESSAGGIO: “L’essere gentili fa stare meglio.”

– Ilaria, Linda, Tobia, Stefano, Adam , 10 anni, di Torino.

TITOLO ALFABETO: Gli alunni della scuola primaria Bagatti Valsecchi di Varedo (MB)

Amore

Benvenuti

Cuore

Dono

Emozione

Fortunato

Grazie

Happy

Insieme

Lode

Mamma

Nonni

Olivo

Papà

Qualità Positive

Rispetto

Sostegno

Ti voglio bene

Uniti

Vittoria

Zelo

?-

MESSAGGIO: “La gentilezza é importante, vogliamo ringraziare chi é gentile con noi, vogliamo ricordare a noi stessi e a tutti di essere sempre gentili.”

– Gli alunni della classe 2b della scuola primaria Bagatti Valsecchi di Varedo (MB).

TITOLO ALFABETO: Comunità

Amicizia

Bontà

Complicità

Donare

Empatia

Fratellanza

Gioia

Humor

Insieme

Lealtà

Meraviglia

Novità

Osare

Pace

Qualità

Rispetto

Semplicità

Tempo

Umiltà

Vicinanza

Zelo

?-

MESSAGGIO: “Conoscere e mettere in pratica le parole della gentilezza, migliorerebbe la visione di noi uomini sulle priorità e cose essenziali della vita.”

– Ilenia Serra, Vignolo.



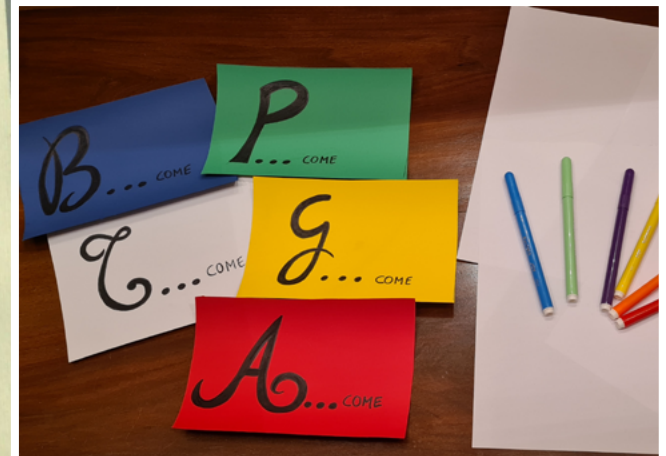
SEZIONE 3

GIOCOPEDIA

GIOCOPEDIA DELL'ALFABETO DELLA GENTILEZZA

L'Alfabeto della Gentilezza può rappresentare il gioco base da cui poter sviluppare nuovi giochi volti sempre ad allenare l'uso delle parole gentili.

A questo proposito in occasione della Giornata Nazionale dei Giochi della Gentilezza sono stati inventato nuovi giochi caratterizzati dall'impiego delle parole gentili e condivisi da chi li ha ideati per poter essere riproposti liberamente.



TITOLO GIOCO: Fav...oriamo il confronto!

FASCIA D'ETÀ: Tutte le età

AMBITO: Scuola

PARTECIPANTI: 8 per gruppo

DURATA: 30 minuti

MATERIALI: Fave, ciotolina (o cartoncino colorato)

GIOCO: Si distribuiscono tre fave a testa e, dato un argomento di riflessione e confronto scaturito da una lettura, da una notizia, da un video, da un argomento di studio ecc..., ci si divide in gruppi di sette/otto persone e si prende la parola per argomentare, magari seguendo alcune domande guida fornite su un foglio. Si può parlare per non più di un minuto mettendo una fava nella ciotolina (o a terra su un cartoncino colorato): scaduto il tempo, si dovrà spendere l'altra fava. Quando saranno finite, gli/le altri/e potranno decidere di devolvere un minuto del proprio tempo a chi sta già parlando, posando una delle sue tre fave nella ciotolina e rimanendo, quindi, con meno tempo per il proprio eventuale intervento. Si procederà a mano a mano sempre così e, qualora nessuno/a devolverà il proprio minuto, chi sta parlando dovrà stopparsi, qualora avrà finito tutti i suoi minuti-fave. Nel gruppo ci sarà chi leggerà le domande guida, chi cronometrerà e chi prenderà brevi appunti per relazionare in plenaria l'esito del confronto.

CONOSCENZE GENTILI ALLENATE: solidarietà, ascolto, rispetto, gestione tempi.

CONDIVISO DA: Virginia Mariani

TITOLO GIOCO: Alfabeto della gentilezza inventato ed illustrato

FASCIA D'ETÀ: 12-14 anni

AMBITO: Scuola

PARTECIPANTI: 18 alunni della 1^F della secondaria di primo grado Paolo Uccello-IC Gandhi

DURATA: 6h

MATERIALI: Fave, ciotolina (o cartoncino colorato)

GIOCO: Tutto ha avuto inizio da una prima fase in cui la classe ha dovuto creare un alfabeto della gentilezza per le giornate della gentilezza. Vista la positiva esperienza e la partecipazione entusiasta, si è pensato di creare un alfabeto della gentilezza inventato supportato da illustrazioni gentili. si è in oltre ipotizzato la creazione di una canzone della gentilezza con l'uso delle parole gentili inventate. ovviamente questo ultimo lavoro richiederà tempo. Nell'attesa di seguito i risultati...
Conoscenze gentili: attenzione, impegno, gratitudine, collaborazione, conoscenza di parole gentili, gioco di squadra, solidarietà.

CONOSCENZE GENTILI: attenzione, impegno, gratitudine, collaborazione, conoscenza di parole gentili, gioco di squadra, solidarietà

CONDIVISO DA: Antonio Crescenzo

TITOLO GIOCO: La GentilBolla

FASCIA D'ETÀ: Tutte le età

AMBITO: tempo libero

PARTECIPANTI: 150

DURATA: 2 ore

MATERIALI: acqua sapone carta stoffa palloncini ecc...

GIOCO: La storia narra di una maestra che, attraverso le bolle di sapone, riesce a spiegare ai bambini concetti trasversali che riguardano molte materie da lei insegnate. La protagonista è una bolla di sapone che racconta di come la maestra riesca a trasmettere sentimenti di gentilezza, solidarietà tra i bambini con delle canzoncine scritte dalla stessa insegnante. Verranno proposti giochi musicali con le bolle, giochi in cui i bambini dovranno comporre la parola “GENTILEZZA con l’uso di pon pon alla mano, cercando di trovare tante parole che iniziano con le lettere che compongono la parola proposta. La festa si concluderà con una festa in giardino in cui i bambini potranno scoppiare la bolle e potranno condividere gesti gentili e gioiosi.

CONOSCENZE GENTILI ALLENATE: Le parole Gentili.

CONDIVISO DA: Manuela Simoncini

TITOLO GIOCO: Alfabeti...amo dal mondo

FASCIA D'ETÀ: 12-14 anni

AMBITO: Scuola

PARTECIPANTI: 18 alunni della 1^F della secondaria di primo grado Paolo Uccello-IC Gandhi

DURATA: 6h

MATERIALI: Fave, ciotolina (o cartoncino colorato).

GIOCO: Tutto ha avuto inizio da una prima fase in cui la classe ha dovuto creare un alfabeto della gentilezza per le giornate della gentilezza. Vista la positiva esperienza e la partecipazione entusiasta, si è pensato di creare un alfabeto della gentilezza inventato supportato da illustrazioni gentili. si è in oltre ipotizzato la creazione di una canzone della gentilezza con l'uso delle parole gentili inventate. ovviamente questo ultimo lavoro richiederà tempo.

Nell'attesa di seguito i risultati... Conoscenze gentili: attenzione, impegno, gratitudine, collaborazione, conoscenza di parole gentili, gioco di squadra, solidarietà.

CONOSCENZE GENTILI: attenzione, impegno, gratitudine, collaborazione, conoscenza di parole gentili, gioco di squadra, solidarietà.

CONDIVISO DA: Antonio Crescenzo

TITOLO GIOCO: Recupero GentilMente

FASCIA D'ETÀ: 12-14 anni

AMBITO: Scuola

PARTECIPANTI: Variabile

DURATA: Variabile

MATERIALI: Recupero assi di legno (es. dalla cassetta ortofrutta, tavoliere per la pasta fatta in casa, scarti di legname). Colori a contrasto per patinatura vintage. Candela per applicare la cera per conferire al legno effetto anticato. Spago per montaggio. Pennarello indelebile per trascrivere frasi.

GIOCO: Partendo dal progetto grafico agli alunni, divisi in squadre, vengono consegnati dei testi sulla tematica della gentilezza e l'insegnante, dato un tempo massimo per la ricerca , chiede a ciascuna squadra di trovare il maggior numero di parole gentili e di sottolinearle per comporre un pensiero gentile da trascrivere sulle targhe in legno da installare in contesti scolastici (aule, corridoi). Lo step successivo ha visto il recupero/gioco di assi in legno (cassette della frutta, il tavoliere per realizzare la pasta fatta in casa, il recupero di scarti in ditte di legname ecc.); l'applicazione del colore e delle patine per simulare patinature vintage con la ricerca di strumenti alternativi come le candele per applicare la cera e rendere il colore dell'asse in legno ancora più anticato; infine la progettazione/combinazione di font differenti al pc per trascrivere con il pennarello indelebile frasi ispirate alla Gentilezza. Montaggio degli assi in legno per creare le targhe da installare nel plesso scolastico.

CONOSCENZE GENTILI: Collaborazione, gioco di squadra, competenza linguistica appropriata, rispetto del turno di parola.

CONDIVISO DA: I.C. “ D. Amicis Manzoni” di Massafra (TA)

TITOLO GIOCO: Illustrami GentilMente

FASCIA D'ETÀ: 12-14 anni

AMBITO: Scuola

PARTECIPANTI: Variabile

DURATA: Variabile

MATERIALI: Recupero fogli dei quotidiani, recupero caffè liquido, matite acquerellabili, collage, biadesivo spessorato.

GIOCO: Iter progettuale:

- Lettura dai quotidiani di storie sulla gentilezza
- Dalla lettura alla riflessione sul concetto di gentilezza per ricerca di frasi o termini gentili in tutte le lingue del mondo
- Recupero quotidiani e ritaglio per tecnica del collage
- Fondo vintage del quotidiano con il caffè
- Ideazione dell'illustrazione da associare al messaggio verbale sulla Gentilezza
- Tecnica espressiva con il colore
- Ritaglio e montaggio degli elementi figurativi per la composizione sulla pagina del quotidiano

CONOSCENZE GENTILI: Ascolto dell'altro per la riflessione sulle azioni gentili. – Rielaborazione del messaggio verbale – Creatività: dal messaggio verbale all'illustrazione per comunicare gentilezza.

CONDIVISO DA: SSIG “Manzoni” di Massafra (TA)

TITOLO GIOCO: Sassolini della Gentilezza

FASCIA D'ETÀ: 8-11 anni

AMBITO: Scuola

PARTECIPANTI: Variabile

DURATA: Variabile

MATERIALI: Recupero ciottoli, colori a tempera, pennarello indelebile, tela, pennelli.

GIOCO: Il gioco si può realizzare in aula, nel laboratorio di arte, nel cortile della scuola. L'iter progettuale inizia con il brainstorming sulla tematica della Gentilezza per elaborare un alfabeto della gentilezza, successivamente la ricerca, la raccolta e la selezione dei sassolini. Segue la disposizione degli alunni in cerchio attorno ad un telo per colorare i sassolini con pennelli e tempere. Ogni alunno scriverà una parola gentile sui sassolini e tutti inizieranno a collaborare per comporre un puzzle di parole gentili attorno al volto della gentilezza raffigurato sulla tela. Ogni alunno mentre svolge l'attività laboratoriale rivolgerà una parola gentile al compagno che è accanto.

CONOSCENZE GENTILI: Si impara a compiere azioni gentili con gli altri - Ad essere gentili con l'ambiente
- A comunicare con parole gentili - A collaborare con gentilezza

CONDIVISO DA: I.C. "D. Amicis Manzoni" di Massafra (TA)

TITOLO GIOCO: Il filo della gentilezza

FASCIA D'ETÀ: 5-7 anni

AMBITO: Scuola

PARTECIPANTI: Variabile

DURATA: Variabile

MATERIALI: Cartoncino rosso, velcro adesivo, cordoncino rosso, pennarello indelebile bianco.

GIOCO: Nella settimana precedente alla creazione del gioco, tutti gli alunni di plesso hanno assistito alla drammatizzazione del racconto: “Il principe sulla strada della cortesia” utilizzato dalle insegnanti come sfondo integratore per introdurre l’argomento sulle parole gentili. Ogni bambino nella propria sezione ha poi ricercato con l’insegnante le parole gentili per lui più importanti e l’insegnante ha fatto notare quali paroline fossero del tutto assenti e trascritte sulle sagome di tanti cuori in cartoncino rosso le parole gentili più utilizzate.

Nei giorni 28, 29 e 30 gli alunni di cinque anni del plesso hanno costruito la sagoma di un grande cuore utilizzando un cordoncino rosso che simbolicamente contenesse tutti cuori su cui le insegnanti avevano trascritto le paroline prescelte e uno per volta dopo aver formato un girotondo intorno ai cuoricini realizzati li hanno fatti aderire all’interno del grande filo della gentilezza a forma di cuore. Idealmente questo filo li ha poi seguiti nelle loro case dove le paroline di gentilezza verranno utilizzate con passione creando un collegamento tra le buone pratiche utilizzate a scuola sino a casa. Il pannello del filo della gentilezza rimarrà esposto nell’atrio di plesso per essere sempre da supporto alle attività realizzate nel corso dell’anno con tema la gentilezza.

CONOSCENZE GENTILI: Partecipazione, Collaborazione, Aiuto vicendevole, Generosità.

CONDIVISO DA: Maria Cristina Centonze

TITOLO GIOCO: Lanciamo il dado

FASCIA D'ETÀ: 5-7 anni

AMBITO: Scuola

PARTECIPANTI: Senza limite, minimo 2

DURATA: 15 minuti

MATERIALI: Cartone, colori, colla, fogli, forbici.

GIOCO: Il gioco si può realizzare in aula, nel laboratorio di arte, nel cortile della scuola. L' iter progettuale inizia con il brainstorming sulla tematica della Gentilezza per elaborare un alfabeto della gentilezza , successivamente la ricerca, la raccolta e la selezione dei sassolini. Segue la disposizione degli alunni in cerchio attorno ad un telo per colorare i sassolini con pennelli e tempere. Ogni alunno scriverà una parola gentile sui sassolini e tutti inizieranno a collaborare per comporre un puzzle di parole gentili attorno al volto della gentilezza raffigurato sulla tela. Ogni alunno mentre svolge l'attività laboratoriale rivolgerà una parola gentile al compagno che è accanto.

CONOSCENZE GENTILI: Rispetto, cura, valorizzazione.

CONDIVISO DA: Laura Bella, Assessore alla Gentilezza di Occhiobello

TITOLO GIOCO: La campana della gentilezza

FASCIA D'ETÀ: 5-7 anni

AMBITO: Scuola

PARTECIPANTI: 18

DURATA: 30 minuti

MATERIALI: Gessetti e sassolino.

GIOCO: Si tratta di una variante del gioco della campana, invece dei numeri vi sono parole ed espressioni di gentilezza dette dai bambini. Ogni bambino fa il percorso di andata e ritorno raccogliendo il sasso e ripetendo la parola gentile scritta nella propria casella. allora tutti ripetono la parola in questione . Infine passa il sasso al compagno che viene dopo.

CONOSCENZE GENTILI: Collaborazione, conoscenza di parole gentili.

CONDIVISO DA: Rachele Giovannelli

TITOLO GIOCO: Dado della gentilezza

FASCIA D'ETÀ: 0-4 anni

AMBITO: Scuola

PARTECIPANTI: Variabile

DURATA: Una giornata

MATERIALI: Pastelli a cera, foglio di carta, forbici.

GIOCO: Prendendo spunto dalla lettura della FILASTROCCA DELLE PAROLE GENTILI abbiamo ragionato insieme ai bambini e alle bambine della sezione, sull'importanza della GENTILEZZA. Dopo un confronto fra i diversi punti di vista ci siamo soffermati sulle parole gentili che conosciamo: PER FAVORE/PER PIACERE, SCUSA, TI AIUTO, PREGO, GRAZIE. Quindi abbiamo deciso di costruire il nostro DADO DELLA GENTILEZZA, avendo cura di lasciare una faccia (quella con la stellina) libera, per inventare ogni volta delle parole gentili nuove. Una volta incollato, utilizzando le apposite linguette, il dado è pronto per essere lanciato. Il gioco consiste nel simulare la situazione suggerita dalla parola che è uscita tirando il dado.

CONOSCENZE GENTILI: Quali parole gentili conosciamo e come le usiamo.

CONDIVISO DA: Mattea Abbondanza

TITOLO GIOCO: Costruiamo gentilezza

FASCIA D'ETÀ: 5-7 anni

AMBITO: Scuola

PARTECIPANTI: Variabile

DURATA: 45 minuti

MATERIALI: Sedie, cartoncini colorati, forbici, colori.

GIOCO: Creeremo il “Barattolo dei Cuori Gentili”, in cui su ciascuno è espressa un’azione gentile. I bambini uno alla volta pescano un cuore e con l’aiuto dell’insegnante leggono l’azione descritta. Il cuore resterà in possesso del bambino fino al compimento dell’azione e una volta completato farà il disegno che racconterà ai compagni. Durante il laboratorio creativo, modelleremo dei rotoli di carta igienica a forma di cuore e li useremo come stampi, dando ad ogni bambino la possibilità di esprimersi con creatività e in cooperative learning per realizzare il “Cartellone gentile” con sopra rappresentato il fiore gentile che consentirà di intraprendere percorsi sulla gentilezza. Pitturando una panchetta di riciclo con il colore viola realizzeremo l’angolo dell’amicizia, dove i bambini scopriranno che si può fare la pace, ci si può riposare, ma anche giocare, valorizzando così la socialità.

CONOSCENZE GENTILI: Rispetto e valorizzazione dell’altro.

CONDIVISO DA: Valeria Occhipinti.

TITOLO GIOCO: Let's learn to be kind

FASCIA D'ETÀ: 8-11 anni

AMBITO: Scuola

PARTECIPANTI: Classe intera

DURATA: Variabile

MATERIALI: Fogli di carta colorata, matite colorate, pennarelli, una matita e una penna per ciascun giocatore.

GIOCO: Si sorteggia il bambino che deve far partire lo spelling della parola gentile in inglese : egli deve pensare una parola gentile e pronunciare tutte le lettere, finisce lo spelling e poi pronuncia la parola gentile per intero. A questo punto deve illustrarla e raffigurarla come più gli piace su un foglio di carta e colorarla se lo ritiene. Se un bambino commette un errore deve ripetere tutte le parole gentili dette finora. Vince il bambino che fa lo spelling correttamente di tutte le parole senza fare errori.

CONOSCENZE GENTILI: Gentilezza, attenzione, memoria, intuizione, lessico della gentilezza in inglese.

CONDIVISO DA: Patricia Guastella

TITOLO GIOCO: LE PAROLE DELLA GENTILEZZA VOLANO LEGGERE

FASCIA D'ETÀ: 8-11 anni

AMBITO: Scuola

PARTECIPANTI: Variabile

DURATA: Variabile

MATERIALI: Fogli di carta colorata, matite colorate e una penna per ciascun giocatore.

GIOCO: Ti ascolto, Ti amo tanto, Perdonami, Ti aiuto, Grazie mille, Ti voglio bene, Scusa, Conta di me, Per favore...
Due persone (un docente e un alunno) rappresentano con gesti e parole una situazione “tipo” legata ad una parola gentile in elenco. Naturalmente, durante la scenetta, si dovrà prestare attenzione a non usare la parola che deve essere indovinata dalla classe.

A turno, i bambini della classe dovranno scegliere tra le parole del Vocabolario, quella più adatta alla situazione.

CONOSCENZE GENTILI: Educazione e buone maniere.

CONDIVISO DA: Marisa Arturia

TITOLO GIOCO: La riciclezza (riciclare con la saggezza dei nonni)

FASCIA D'ETÀ: 8-11 anni

AMBITO: Scuola

PARTECIPANTI: Senza limite ma di numero pari (si auspica la partecipazione di un nonno arbitro)

DURATA: 15 minuti o più

MATERIALI: 5 cerchi di diverso colore, 2 contenitori per i rifiuti, rifiuti di diverso genere (umido, carta, plastica, vetro e indifferenziata)

GIOCO: – Al punto di arrivo posizionare i 5 cerchi;

– al punto di partenza posizionare i 2 contenitori con lo stesso numero di rifiuti;

– dividere i partecipanti in 2 squadre: ogni squadra gareggia a coppia, con i 2 componenti uno di fronte all'altro con le mani sulle spalle dell'altro, solo uno dei 2 prende il rifiuto. Al punto di arrivo uno dei componenti la coppia suggerisce all'altro in quale cerchio inserire il rifiuto. Vince la squadra che inserisce correttamente e in minor tempo i rifiuti nei cerchi.

CONOSCENZE GENTILI: Solidarietà, cura per l'ambiente, rispetto per gli altri, accoglienza ed empatia

CONDIVISO DA: Lucia Tricarico

TITOLO GIOCO: Caccia al tesoro della gentilezza

FASCIA D'ETÀ: 8-11 anni

AMBITO: Scuola

PARTECIPANTI: 12

DURATA: 1 ora

MATERIALI: Bigliettini di carta da appendere con foro laterale e nastro rosso da inserire, forbici a zig zag, ovetti di plastica e piccoli premi.

GIOCO: Per la settimana dei Giochi della Gentilezza i bambini della classe quinta della scuola primaria di Colfiorito (I.C. Foligno 5) hanno partecipato al gioco della caccia al tesoro nelle uova colorate, nascoste nel giardino dell'istituto. Ogni alunno precedentemente ha scritto una frase gentile anonima, indirizzata ai suoi compagni di classe, poi ciascun bigliettino è stato inserito all'interno degli ovetti. I più fortunati hanno potuto vincere anche un piccolo premio e tutti, una volta letto il messaggio, hanno appeso su di un albero, con un nastrino rosso il biglietto. Alla fine del gioco in classe si è potuto discutere e riflettere sul significato delle frasi gentili e il gioco ha potuto suscitare interesse, curiosità e scambio di affetto tra compagni.

CONOSCENZE GENTILI: Ogni bambino ha manifestato gioia e affetto verso i suoi compagni.

CONDIVISO DA: Silvia Crisanti

TITOLO GIOCO: Scarabeo della gentilezza

FASCIA D'ETÀ: 8-11 anni

AMBITO: Scuola

PARTECIPANTI: Max 20

DURATA: 15 minuti o più

MATERIALI: Tessere dell'alfabeto, lavagna segnapunti, timer.

GIOCO: Il gioco consiste nel formare, con le apposite tessere, parole complete e sensate disposte ORIZZONTALMENTE O VERTICALMENTE (mai diagonalmente) e leggibili dall'ALTO VERSO IL BASSO o da SINISTRA VERSO DESTRA; parole che fra loro s'intersecano. il primo step consiste nel creare le tessere dell'alfabeto con cartoncini colorati. Il numero delle tessere deve essere adeguato al numero di gruppi che si formeranno (circa 100 per gruppo).

Il gruppo classe è diviso in gruppi/squadre di 4 alunni. Ogni gruppo possiede le proprie tessere con le lettere dell'alfabeto create in precedenza. L'obiettivo di ogni squadra è quello di formare parole di senso compiuto ed in particolare parole gentili.

Inizio della partita: il conduttore avvia la partita disponendo sul tavolo una parola gentile in senso orizzontale.

Si introducono nel sacchetto le tessere e ciascun giocatore delle squadre estrae a sorte una tessera dal sacchetto; inizia il gioco chi estrae la lettera alfabeticamente più alta (la più alta è l'A). Rimescolate tutte le tessere nel sacchetto; il vincitore del sorteggio estrae a caso otto tessere, altrettanto fanno gli altri giocatori. Terminata l'estrazione delle otto tessere da parte di tutti i giocatori, il conduttore avvia il timer (2m) e ogni gruppo comincia la partita. Il primo giocatore di ogni squadra deve disporre sulla scacchiera la parola ideata (cercando di scrivere una parola gentile) in senso orizzontale o verticale entro i limiti di tempo specifici, che deve avere una delle lettere in comune con la parola gentile, posta sul tavolo dal conduttore.

CONTINUA



La mano passa quindi al secondo giocatore delle squadre, mentre il primo giocatore preleva subito dal sacchetto tante tessere quante ne ha giocate in modo da avere sempre 8 tessere.

Il secondo giocatore, all'avvio del timer si prepara a disporre la propria parola; si procede poi con lo stesso criterio per tutti gli altri giocatori. La partita termina ha la durata di max 1 ora e 30 minuti.

Sono ammesse tutte le parole italiane di almeno due lettere di uso corrente (comprese le accentate) e quelle contemplate da qualsiasi vocabolario della lingua italiana. Non sono ammessi i nomi propri, né i cognomi di nessun genere o natura. Ogni giocatore di ogni squadra dispone in totale di due minuti. Composta la propria parola nel tempo utile (cioè entro due minuti), il giocatore passa la mano al giocatore di sinistra.

Il giocatore che non sia riuscito a comporre alcuna parola entro il tempo del timer passa la mano.
Vince la squadra che al termine della partita, tra le parole composte ha più parole gentili.

CONOSCENZE GENTILI: Sviluppo del lessico gentile, educazione alla condivisione e al rispetto dell'altro.

CONDIVISO DA: Interclasse quinta – Mons. Petronelli

TITOLO GIOCO: La scatola della gentilezza e l'alfabeto spagnolo della gentilezza

FASCIA D'ETÀ: 0-4 anni

AMBITO: Scuola

PARTECIPANTI: 40 bambini

DURATA: 1 ora

MATERIALI: Cuoricini di carta.

GIOCO: Per la settimana dei giochi della gentilezza la Fondazione Asilo Luigi Rossi di Positano ha realizzato “La scatola della Gentilezza”; una scatola in legno con all'interno tanti cuoricini colorati. Su ogni cuoricino è stata riportata una frase gentile per ogni bambino. Una volta letta la frase ne abbiamo parlato tutti insieme. E i bambini più grandicelli hanno imitato l'azione gentile.

Inoltre, con l'aiuto della nostra suora missionaria è stato realizzato l'alfabeto delle parole gentili spagnole.

CONOSCENZE GENTILI: Alfabeto spagnolo.

CONDIVISO DA: Francesca Lorini

TITOLO GIOCO: Le nuvolette della gentilezza

FASCIA D'ETÀ: 12-14 anni

AMBITO: Scuola

PARTECIPANTI: Da 1

DURATA: Variabile

MATERIALI: Computer o cellulare e Rete Internet

GIOCO: Il gioco consiste nella creazione di nuvolette con le parole gentili attraverso l'applicazione gratuita wordart.com. Ciascun ragazzo, utilizzando un computer oppure un cellulare, aprirà l'applicazione e con un click su CREATE si aprirà una tabella in cui inserirà una parola gentile per ogni riga. E' possibile cambiare il colore delle lettere, l'orientamento delle parole, il font e la forma delle nuvole. Il pulsante VISUALIZE permette di visualizzare la nuvoletta, mentre cliccando su PRINT si ha la possibilità di stamparla o salvarla.

CONOSCENZE GENTILI: Uso delle parole gentili e rispetto per il prossimo.

CONDIVISO DA: Rosa Anna Stoico

TITOLO GIOCO: La mappa della gentilezza

FASCIA D'ETÀ: 8-11 anni

AMBITO: Scuola

PARTECIPANTI: Una classe

DURATA: 2 ora

MATERIALI: Quaderno, fogli, colori.

GIOCO: Sul quaderno ogni bambino crea la sua mappa della gentilezza, una parola che personalmente associa alla gentilezza, una per ogni lettera dell'alfabeto. Sulla parete mettiamo al centro la parola e ognuno sceglie una parola che ha scritto e spiega e scrive perché è associata alla gentilezza. Si costruisce una mappa stellare con una parola a testa, una per ogni lettera dell'alfabeto. Le riflessioni che vengono fuori sono profonde e simpatiche.

CONOSCENZE GENTILI: In ogni cosa, animale, persona, verbo si può trovare gentilezza.

CONDIVISO DA: Lucia D'Alessandro

TITOLO GIOCO: Draghetto e l'alfabeto della gentilezza in scatola

FASCIA D'ETÀ: 5-7 anni

AMBITO: Scuola

PARTECIPANTI: 30

DURATA: 1 ora

MATERIALI: Colori, fogli, matite, piattini di carta, steccoline abbassalingua, dado.

GIOCO: I bambini disegnano le azioni dell'alfabeto della gentilezza, che vengono ritagliati e incollati su piattini di carta a loro volta incollati alle steccoline abbassalingua. Lo stesso disegno viene riproposto sul dado. il bambino lancia il dado cos'è uscito? Quindi prende dalla scatola il piattino con lo stesso disegno sceglie un compagno/i e mette in atto l'azione gentile proposta. il bambino/a scelti alla fine ringraziano.
Il primo scelto ricomincia il gioco lancia il dado e si continua.....

CONOSCENZE GENTILI: Questo gioco favorisce l'inclusione, aumenta la vicinanza migliorando il clima relazionale all'interno del gruppo.

CONDIVISO DA: Antonella De Marco

TITOLO GIOCO: Il cerchio dei complimenti

FASCIA D'ETÀ: 5-7 anni

AMBITO: Scuola

PARTECIPANTI: 26

DURATA: 30 minuti

MATERIALI: UN FAZZOLETTO.

GIOCO: I bambini sono seduti in cerchio con le maestre in palestra. Uno dopo l'altro ogni bambino farà al compagno seduto alla sua destra un complimento gentile relativo a una bella qualità osservata e gli passerà il fazzoletto. Al termine, il giro dei complimenti si ripeterà in senso contrario.

CONOSCENZE GENTILI: Osservare e apprezzare le qualità altrui.

CONDIVISO DA: Aurora M.

TITOLO GIOCO: Il mio nome è gentile

FASCIA D'ETÀ: 12-14 anni

AMBITO: Scuola

PARTECIPANTI: 22

DURATA: 2 ora

MATERIALI: Quaderno penne e colori.

GIOCO: Il docente spiega l'acrostico e presenta il proprio nome dove ogni lettera costituisce l'iniziale di una parola gentile. Inviterà poi ogni ragazzo a fare lo stesso. Può essere un elenco di nomi, oppure si possono utilizzare anche aggettivi e verbi creando un periodo. Ogni ragazzo avrà così il proprio "nome gentile" e lo riprodurrà a colori su un foglio A4 da esporre in classe.

CONOSCENZE GENTILI: Grammatica gentile- Trovare la parte gentile nel proprio nome che dovrebbe diventare la propria gentilezza intrinseca.

CONDIVISO DA: Alessandra Calori

TITOLO GIOCO: L'unione moltiplica il successo

FASCIA D'ETÀ: 12-14 anni

AMBITO: Scuola

PARTECIPANTI: Variabile

DURATA: Variabile

MATERIALI: Un cerchio di legno o cartone, spago, dischi di legno, ganci di metallo.

GIOCO: Si prepara un cerchio di cartone o di legno al centro del quale, nella parte inferiore, si inserisce un gancio. Ai lati del cerchio si inseriscono un numero di spaghi pari al numero degli alunni della classe. Su ogni dischetto di legno si inserisce un gancio di metallo e si applica una lettera di una parola che i ragazzi dovranno prima individuare e poi ricomporre.

Ciascun alunno prende un filo che fuoriesce dal cerchio di legno. Tutti si allontanano, tirandolo, in modo tale da sollevare da terra il disco di legno. Con il gancio presente sotto al disco, dovranno prelevare una lettera alla volta, depositandola nel punto indicato per comporre la parola.

CONOSCENZE GENTILI: Collaborazione, capacità di lavorare in gruppo, rispetto, fiducia, ascolto.

CONDIVISO DA: Claudio Campisi

TITOLO GIOCO: “Sei davvero gentile?”

FASCIA D'ETÀ: 8-11 anni

AMBITO: Famiglia

PARTECIPANTI: 2

DURATA: Durata: 10/20 minuti

MATERIALI: Cartoncino colorato, cartoncino bianco, pennarelli, colla, forbici.

GIOCO: Il gioco consiste nel prendere una carta (contenuta all'interno della scatola) e leggere la domanda riportata su di essa. Successivamente il giocatore deve fornire la risposta corretta, tra quelle proposte. Vince chi risponderà correttamente al maggior numero di domande. I quesiti riguardano situazioni quotidiane in cui sono richieste parole o comportamenti gentili.

CONOSCENZE GENTILI: Parole e pratiche quotidiane di gentilezza.

CONDIVISO DA: Filomena Pollicoro

TITOLO GIOCO: Girotondo della gentilezza

FASCIA D'ETÀ: 0-4 anni

AMBITO: Scuola

PARTECIPANTI: 23

DURATA: 20 minuti

MATERIALI: Musica dolce.

GIOCO: I bambini girano in cerchio ascoltando una musica. Al cambio di ritmo, 3 bambini che sono al centro, devono pensare ad un gesto gentile da fare ad un amico e scambiarsi il posto. Il gioco continua finché tutti i bambini avranno ricevuto almeno un gesto gentile da un amico.

CONOSCENZE GENTILI: Uso di gesti gentili, empatia.

CONDIVISO DA: Elisa Tomiello

TITOLO GIOCO: La gentilezza a casa nostra

FASCIA D'ETÀ: 5-7 anni

AMBITO: Famiglia

PARTECIPANTI: Dai 2 ai 10

DURATA: 15 minuti

MATERIALI: Nessuno.

GIOCO: Il gioco è molto semplice: consiste nel chiedere ai bambini quali sono le parole e i gesti gentili che si possono fare in casa e nelle case dei nonni, ad ogni parola o gesto gentile inventato va 1 punto al bambino che l'ha proposto. Il bambino che alla fine ne inventa di più, e quindi ottiene più punti, vince.

CONOSCENZE GENTILI: Pazienza, comprensione, ascolto, empatia, altruismo.

CONDIVISO DA: Elisa Fiori

TITOLO GIOCO: Le pietre della gentilezza

FASCIA D'ETÀ: Tutte le età

AMBITO: Scuola

PARTECIPANTI: Illimitato

DURATA: 5/10 minuti

MATERIALI: Pietre di medie o piccole dimensioni e pennarelli colorati.

GIOCO: Disegnare con i pennarelli colorati ciò che si vuole sulle pietre: per esempio un cuore, un fiore o una parola gentile e alla fine regalare la pietra colorata realizzata a un compagno o a una compagna.

CONOSCENZE GENTILI: La condivisione.

CONDIVISO DA: Nicole Festa

TITOLO GIOCO: La tabella della gentilezza

FASCIA D'ETÀ: 0-4 anni

AMBITO: Scuola

PARTECIPANTI: Tutta la classe

DURATA: 45 minuti

MATERIALI: Cartellone, Post It, pennarelli.

GIOCO: Disponiamo i bambini in circle time e mentre si tengono strette le manine o si abbracciano leggiamo loro alcune incipit di storie che parlano di gentilezza e ci facciamo indicare dai bambini le figure di riferimento per le quali essi provano gratitudine abbiamo un momento di conversazione in cui chiediamo ai bambini di elencare chi sono queste persone per loro importanti ad esempio i genitori gli insegnanti i nonni invitiamo i bambini a raccontare perché a quella persona possiamo o vogliamo dire grazie e registriamo le verbalizzazioni proponiamo ai bambini di raffigurare queste persone su dei post-it colorati predisponiamo sul cartoncino colorato un calendario settimanale della gentilezza e approfittiamo per dire grazie per qualcosa dedichiamo ogni mattina un piccolo momento per dire grazie ringraziamo per un colore o per un gioco prestato ringraziamo per una merenda condivisa eccetera eccetera sul calendario facciamo attaccare i bambini e disegni dei loro momenti di gentilezza.

CONOSCENZE GENTILI: Capacità di esprimere e condividere le proprie emozioni.

CONDIVISO DA: Katia Gussio

TITOLO GIOCO: ALFABETO DELLA GENTILEZZA “VERSIONE DIALETTALE”

FASCIA D'ETÀ: Tutte le età

AMBITO: Scuola

PARTECIPANTI: Variabile

DURATA: Variabile

MATERIALI: Un foglio di carta e una penna per ciascun giocatore. Oppure PC con stampante.

GIOCO: Dall'idea iniziale di Gaia Simonetti (Alfabeto della Gentilezza) questa versione rielaborata da Katia Gussio, Loredana Tuccio e Giuseppe Guttà, propone di utilizzare le parole dialettali del proprio territorio e accostare ad ogni lettera dell'alfabeto, una parola gentile avente come iniziale le lettere dalla A alla Z.

Il gioco può essere proposto individualmente, oppure a gruppi.

A discrezione di chi lo propone possono essere previsti ulteriori dialetti ed accostare un monumento tipico del territorio indicato, oppure un prodotto enogastronomico o un piatto tipico. Si può pensare anche alla musica ed eventualmente costruire per esempio un RAP con parole dialettali.

CONOSCENZE GENTILI: Conoscenza delle parole gentili in dialetto, e del patrimonio culturale locale.

CONDIVISO DA: Giuseppe Guttà

TITOLO GIOCO: Lo zaino della gentilezza

FASCIA D'ETÀ: Tutte le età

AMBITO: Famiglia

PARTECIPANTI: Illimitato

DURATA: 1 ora

MATERIALI: Nessuno.

GIOCO: Il primo giocatore sceglierà una parola gentile e formulerà la frase “Nel mio zaino c’è....parola gentile”. Il giocatore successivo sceglie a sua volta una parola gentile e riformula la frase citando, nello stesso ordine con cui sono state inserite, le parole precedenti, e aggiungendo la sua alla fine”.

CONOSCENZE GENTILI: Memoria e linguaggio gentile.

CONDIVISO DA: Laura Gioria

TITOLO GIOCO: Un fiore di gentilezza

FASCIA D'ETÀ: 5-7 anni

AMBITO: Scuola

PARTECIPANTI: 20

DURATA: Tempo necessario

MATERIALI: Materiale di riciclo.

GIOCO: Realizziamo con materiale di riciclo dei fiori e nelle foglie scriviamo un gesto gentile o una frase gentile. Uno alla volta i bambini scelgono un fiore e riproducono il gesto chiesto o rivolgono la frase gentile ad un compagno a scelta. Il gioco termina quando finiscono i fiori.

CONOSCENZE GENTILI: Abilità sociali.

CONDIVISO DA: Veruska Patti.

TITOLO GIOCO: GENTIpuzzLE

FASCIA D'ETÀ: Tutte le età

AMBITO: Scuola

PARTECIPANTI: Infiniti

DURATA: 1 ora

MATERIALI: Fogli, penne colorate.

GIOCO: Cercare nello schema le parole date. Di alcune bisogna anche cercare il significato. Scoprire il messaggio nascosto nelle lettere rimanenti. Lo schema può anche essere riprodotto in grande per attività all'aperto, come le scacchiere giganti.

CONOSCENZE GENTILI: Scoprire parole gentili anche in altre lingue.

CONDIVISO DA: Giovanna Ostini

TITOLO GIOCO: ORIENTEERING DELLA GENTILEZZA: a caccia di parole gentili.

FASCIA D'ETÀ: 8-11 anni

AMBITO: Scuola

PARTECIPANTI: Variabile

DURATA: 40 MINUTI per gara

MATERIALI: LANTERNE DI CARTA create e decorate dai bambini, MAPPA DEL GIARDINO DELLA SCUOLA, pennarelli di vari colori.

GIOCO: Descrizione: Si scelgono alcune parole gentili e si abbinano alle 10 o più lanterne posizionate sul percorso. I partecipanti al gioco cercano le lanterne leggendo la mappa e percorrendo in sequenza il percorso segnato sulla mappa cercano le parole e quando le trovano le scrivono sulla mappa nella casella che corrisponde alla lanterna. Al termine del percorso sul cartellino di gara inserito nella mappa saranno scritte tutte le parole gentili.

CONOSCENZE GENTILI: Amicizia, condivisione, rispetto del gruppo e del singolo, collaborazione.

CONDIVISO DA: Marina Paciello

TITOLO GIOCO: Il Braccialetto della Gentilezza

FASCIA D'ETÀ: 8-11 anni

AMBITO: Scuola

PARTECIPANTI: 16

DURATA: 20 minuti

MATERIALI: Perline, elastici, forbici.

GIOCO: L'insegnante guida gli alunni nella costruzione del proprio braccialetto della Gentilezza. Ognuno darà libero sfogo alla sua originalità quanto a colori e perline aggiuntive. Ci si trasferisce in un'aula vuota e l'insegnante spiega che il potere dei braccialetti appena realizzati è quello di rendere gentili le persone, appena li indossano. Ogni alunno indossa il suo bracciale e al "Via alla Gentilezza" dell'insegnante girerà per l'aula sorridendo ai compagni ma senza parlare. Appena l'insegnante dirà "Momento Gentilezza" ci si fermerà di fronte al compagno vicino e ci si scambieranno i braccialetti con un breve "rituale gentile".

Alunno A: "Ti regalo il mio braccialetto della Gentilezza"

Alunno B: "Grazie!, molto gentile! Io ti regalo il mio"

Alunno A: "Grazie, molto gentile!!"

CONOSCENZE GENTILI: Scambio e uso di parole gentili e condivisione di oggetti.

CONDIVISO DA: Adele Incoronata Nardino

TITOLO GIOCO: Le Vocali della Gentilezza

FASCIA D'ETÀ: 5-7 anni

AMBITO: Scuola

PARTECIPANTI: 400

DURATA: Mezz'ora

MATERIALI: Foto, colori e fantasia.

GIOCO: I bimbi disponendosi a gruppi realizzano coreograficamente la forma delle vocali che vengono fotografate dall'alto e stampate. Ogni foto di ciascuna vocale diventerà l'iniziale di una parola gentile e tutte le cinque parole costituiranno un collage che verrà esposto e condiviso con la Comunità.

CONOSCENZE GENTILI: Cura dell'altro.

CONDIVISO DA: Elena Littera